



Reti cellulari

Gli standard 2G-3G

Fulvio Babich (babich@units.it)

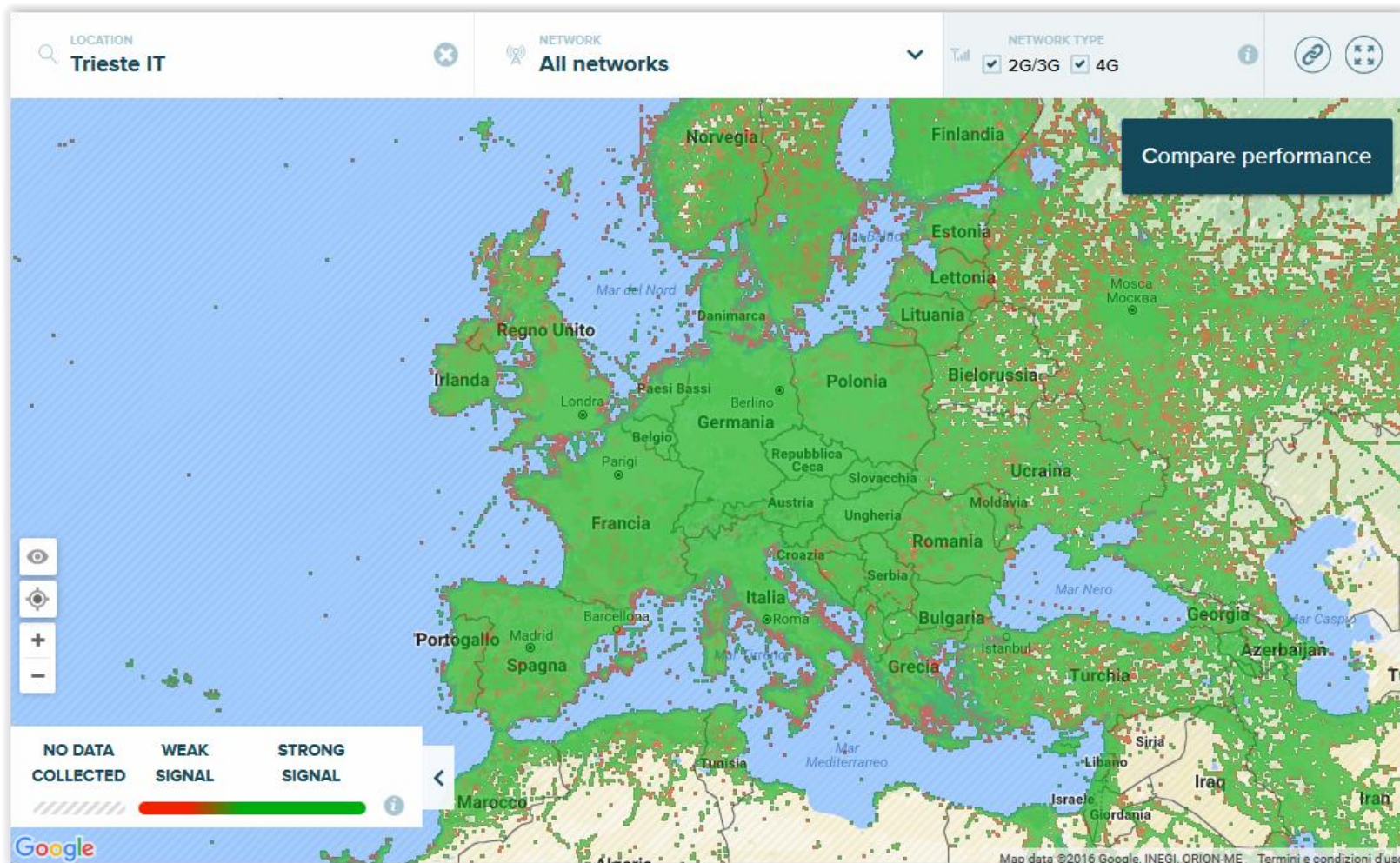
DIA – Università di Trieste

Reti radiomobili (cellulari)

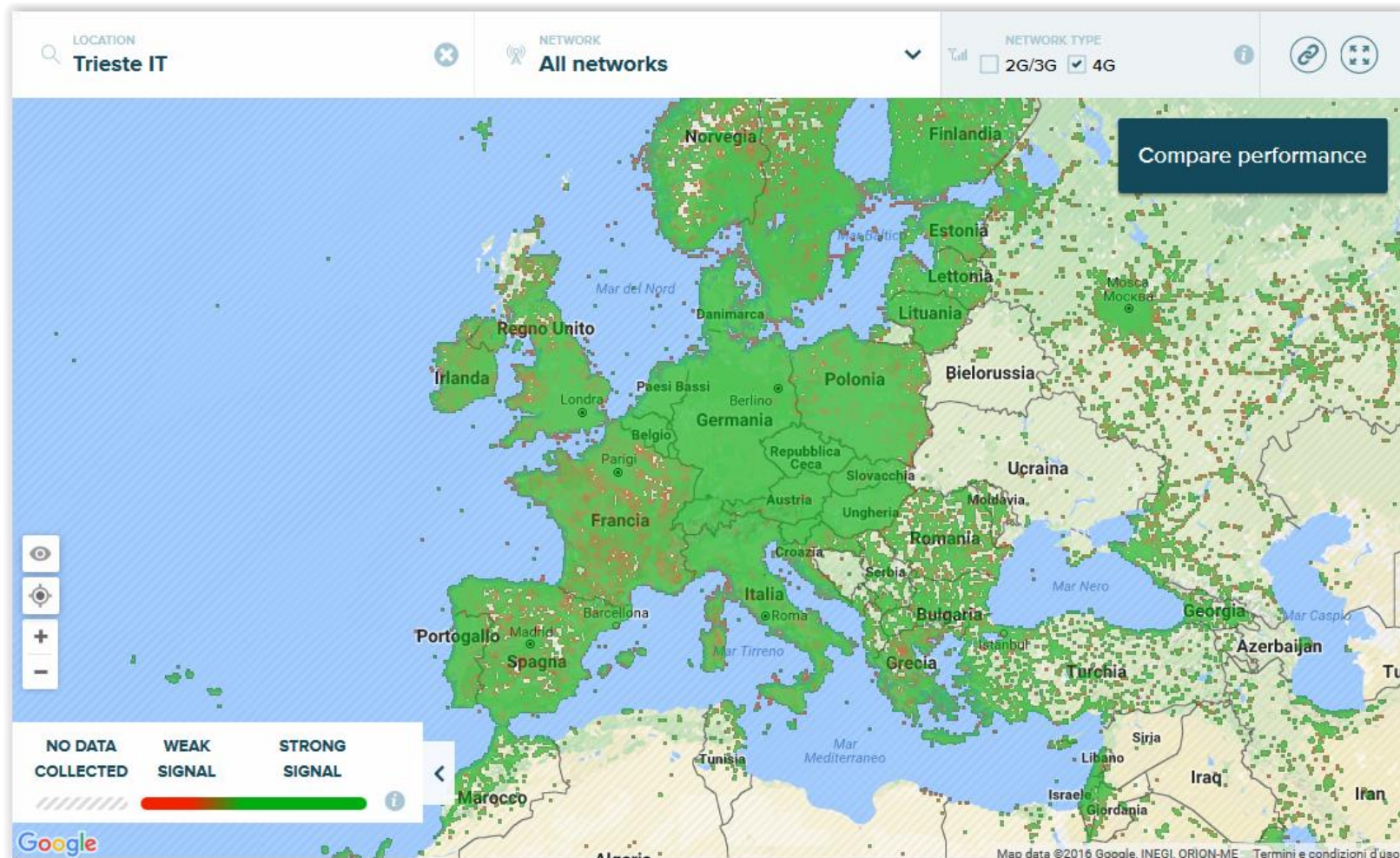


- **Esigenza:** mobilità (= indipendenza).
 1. Indipendenza dalla **posizione**: terminale mobile.
 2. Indipendenza dalla **locazione**: la rete deve essere in grado di individuare e seguire l'utente **ovunque** si trovi.
 3. Indipendenza dal **terminale**: raggiungibilità dell'utente e non del suo apparecchio.
- **Soluzione adottata:** rete cellulare.
 1. Indipendenza dalla **posizione** resa possibile dal **mezzo wireless**.
 2. Indipendenza dalla **locazione** resa possibile dalla **rete intelligente** (diffusione mondiale) e dalla **architettura cellulare**: insieme di dispositivi e database della rete con informazioni sugli abbonati, sulle configurazioni e sullo stato della rete (*network management*). La comunicazione tra i database garantisce l'indipendenza dalla locazione (funzione di **roaming**). Si genera traffico (di segnalazione, indipendente dall'informazione) anche se non si telefona, ma semplicemente ci si sposta (costo di una telefonata nel segmento internazionale attribuito al chiamato).
 3. Indipendenza dal **terminale** resa possibile dalla **distinzione tra *Subscriber Identity Module* (SIM) e terminale fisico**.

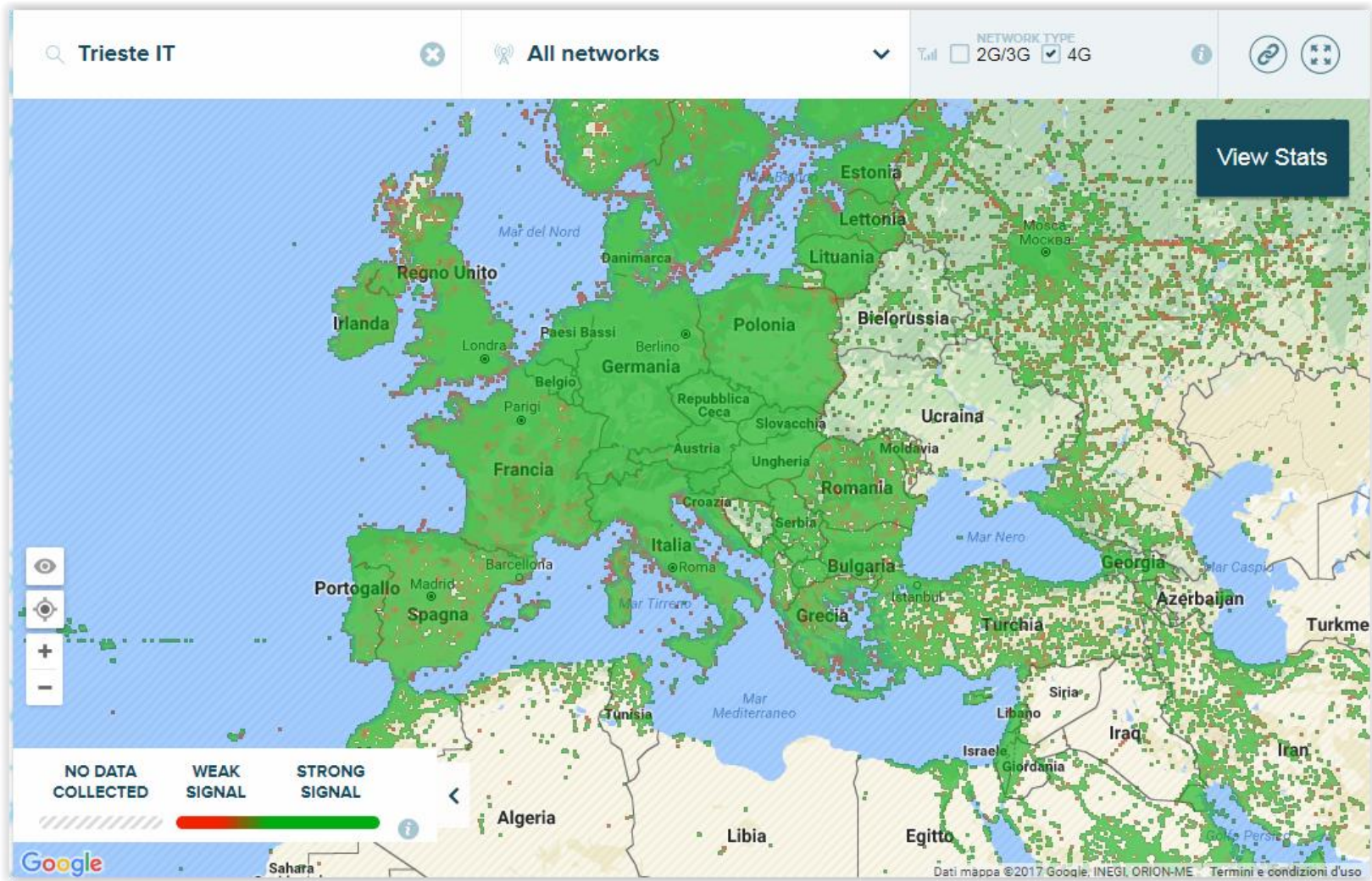
Copertura Europea (opensignal.com)



Copertura 4G (novembre 2016)



Copertura 4G (novembre 2017)





Generazioni

- **1G** (inizio anni 80): **TACS, AMPS**
 - Analogico.
 - Solo traffico vocale
- **2G** (1991): **GSM** (commutazione di circuito)
 - Digitale
 - A banda stretta
 - Prevalentemente per traffico vocale
- **2.5G** (anni 90): **GPRS**, (commutazione di pacchetto), **EDGE**.
 - Fino a 270 kbit/s
- **3G** (2001): **UMTS** (circuito) / **HSPA** (pacchetto)
 - A banda larga (W-CDMA)
 - Fino a 2 Mbit/s
- **4G** (2010): **LTE**
 - OFDM
 - Commutazione di pacchetto.



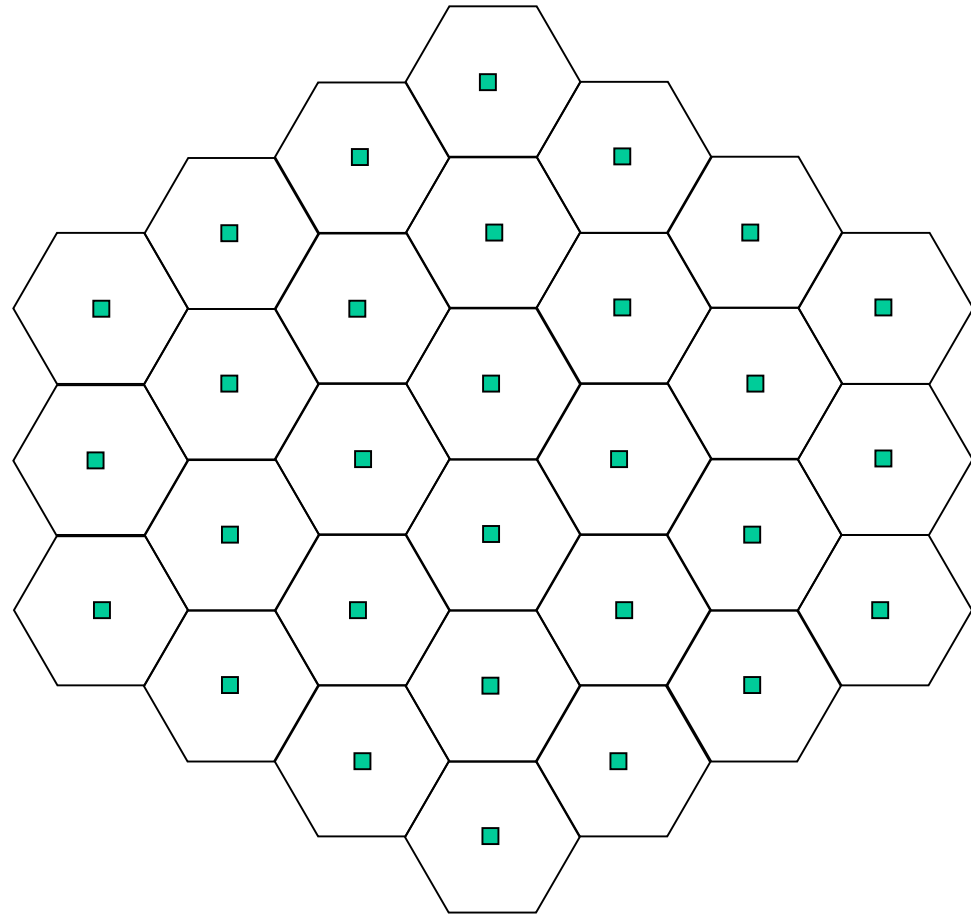
Generazioni

Generazione	Proponente	Standard
2G	GSM/3GPP	GSM CSD HSCSD
	3GPP2	cdmaOne
2G transitional (2.5G, 2.75G)	GSM/3GPP	GPRS EDGE/EGPRS
	3GPP2	CDMA2000 1x
3G	3GPP	UMTS UTRA-FDD /W-CDMA
	3GPP2	CDMA2000 1xEV-DO Release 0
3G transitional (3.5G, 3.75G, 3.9G)	3GPP	HSPA, HSDPA, HSUPA, HSPA+ LTE (E-UTRA)
	3GPP2	CDMA2000 1xEV-DO Revision A
4G	3GPP	LTE Advanced (E-UTRA) LTE Advanced pro (4.5G pro) LTE Advanced (pre 5G) (4.9G)
5G		

3GPP2: responsabile del CDMA2000, lo standard 3G basato sul cdmaOne 2G con tecnologia CDMA. ARIB/TTC (Japan), China Communications Standards Association, Telecommunications Industry Association (North America), Telecommunications Technology Association (South Korea).

Architettura cellulare (I)

- Regione di copertura servita dal sistema **idealmente** suddivisa in **celle esagonali** (in grado di ricoprire integralmente un piano senza sovrapposizioni, a differenza dei cerchi).
- Ogni cella ha al centro una stazione base (Base Station - **BS**) che fa da intermediario, tramite una serie di apparati di controllo, tra l'utente mobile (Mobile Station - **MS**) e la rete telefonica pubblica commutata (PSTN).
- Il cambio di cella viene detto **handover**. Tale procedura deve garantire la continuità della comunicazione.





Architettura cellulare (II)

- Un sistema cellulare che operi un Frequency Duplexing (FD) ha una banda B assegnata per l'**uplink** (da MS a BS), ed una banda B assegnata per il **downlink** (da BS a MS).
- Il mezzo radio è condiviso, per cui vanno adottate tecniche di multiplazione (*down-link*), accesso multiplo (*up-link*):
 - **2G** - Global System for Mobile communications (**GSM**): FDMA/TDMA (1 canale = N telefonate), FDMA per separare i canali, TDMA in una banda (canale) per sostenere N telefonate.
 - **3G** - Universal Mobile Telecommunications System (**UMTS**): CDMA (1 codice = 1 telefonata), codici ortogonali per separare le telefonate (ogni utente usa un canale a banda larga per tutto il tempo, simultaneamente ad altri utenti).
 - **4G** - Long Term Evolution (**LTE**): Orthogonal FDMA (OFDMA) (1 insieme di sottoportanti = 1 telefonata), numero di sottoportanti dipendente dal servizio richiesto (miglior sfruttamento delle frequenze disponibili).
- Tuttavia, qualunque tecnologia si usi, in un sistema a banda limitata il numero di telefonate simultanee sostenibili è comunque limitato. Perciò si è introdotta la tecnica del **riutilizzo cellulare**.

Attenuazione in funzione della distanza

- La potenza media ricevuta segue una legge del tipo: $P_R = P_{R0} (r/r_0)^{-\alpha}$ con $\alpha \approx 4$ (valore tipico) (*path loss*).
- Un'ulteriore attenuazione è dovuta agli ostacoli (*ombreggiatura o shadowing*), con legge log-normale, e al *multi-path (fading)*.

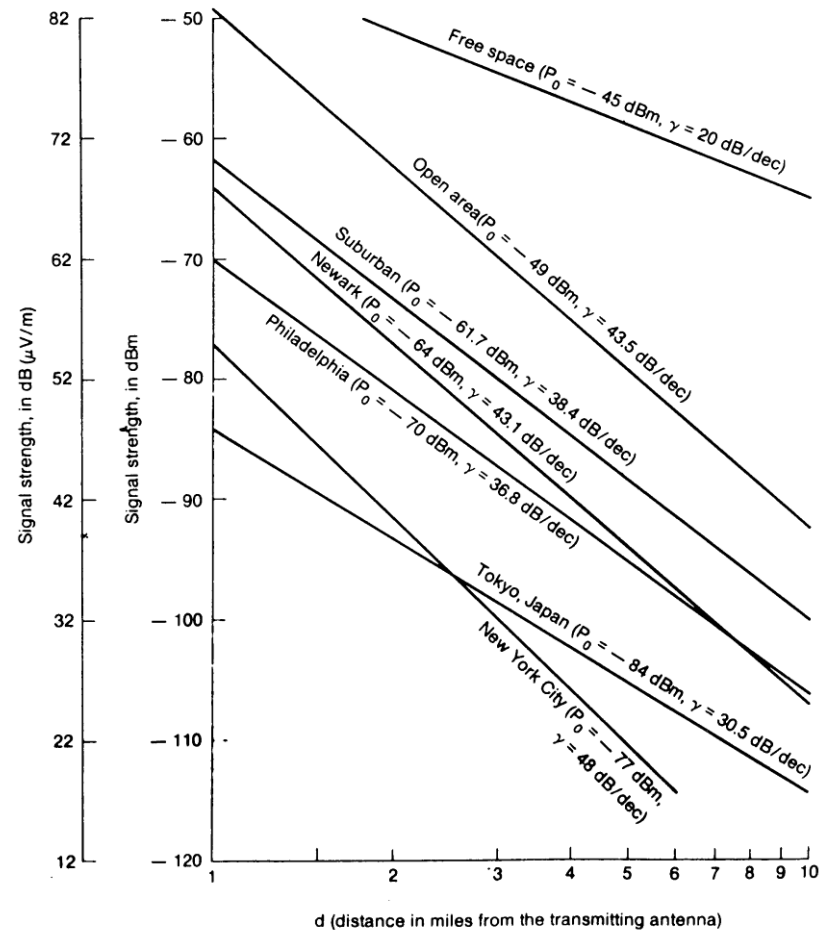


Figure 4.3 Propagation path loss in different areas.

Shadowing

- Attenuazione derivante da ombreggiatura. La potenza ricevuta ha la seguente densità di probabilità (dove $\xi=10/\ln(10)$).

$$f_{\text{sh}}(x) = \frac{\xi}{x\sigma_x\sqrt{2\pi}} \exp\left[-\frac{(10\log_{10}(x) - \mu_x)^2}{2\sigma_x^2}\right] U(x)$$

- Detto $z=10\log_{10}(x)$, da cui $x=10^{z/10}=\exp(z/\xi)$, $dx=dz x/\xi$, si ottiene:

$$f_{\text{sh}}(z) = \frac{1}{\sqrt{2\pi\sigma_x^2}} \exp\left[-\frac{(z - \mu_x)^2}{2\sigma_x^2}\right]$$

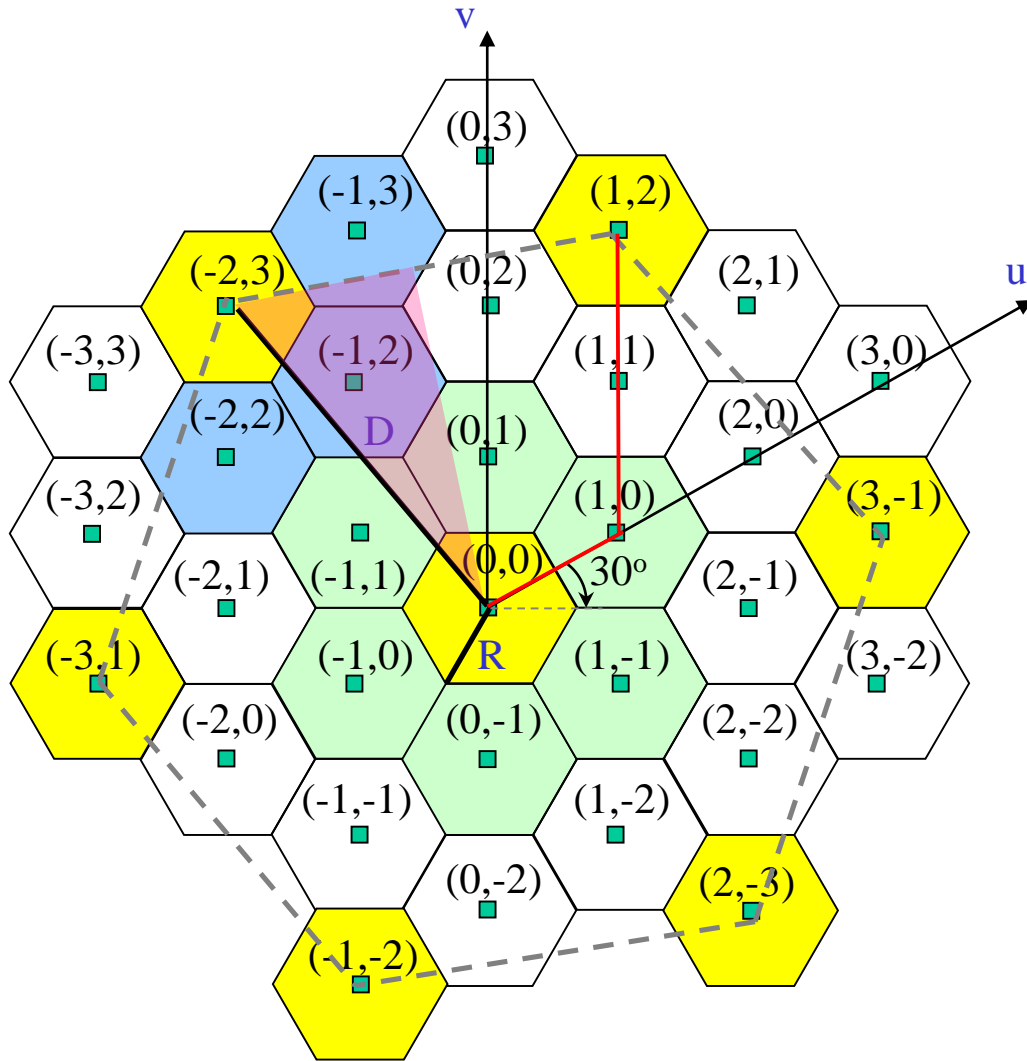
$$E[x] = \exp\left[\frac{\mu_x}{\xi} + \frac{1}{2}\left(\frac{\sigma_x}{\xi}\right)^2\right] \quad \text{var}[x] = \exp\left[2\frac{\mu_x}{\xi} + \left(\frac{\sigma_x}{\xi}\right)^2\right] \left(\exp\left[\left(\frac{\sigma_x}{\xi}\right)^2\right] - 1\right)$$

- Se $\mu_x=0$, posto $\alpha=\sigma_x/\xi$, si ottiene

$$E[x] = \exp(\alpha^2/2) \quad \text{var}[x] = \exp(\alpha^2)(\exp(\alpha^2)-1)$$

- In questo caso, detto $y=x/E[x]$, si ha $E[y]=1$, $\text{var}[y]=\exp(\alpha^2)-1$.

Architettura cellulare (III)



- L'insieme di $C=i^2+j^2+ij$, con i e j interi, celle che usano canali diversi è detto **cluster**.
- Esempio: la figura è riferita al caso $C=7$ ($i=1, j=2$). Le celle in giallo utilizzano lo stesso sottoinsieme di canali ed il cluster è dato dalla cella di riferimento e dalle altre sei attorno.
- Ci sono **6 celle** aventi distanza D dalla cella di riferimento. I centri di queste sei celle formano un ulteriore **esagono**.
- Il numero di celle contenuto all'interno di questo esagono permette di ottenere una relazione da cui ricavare C .



Fattore di riutilizzo (I)

- Valori bassi di C garantiscono **molti canali** in una cella ma **più interferenza** (le celle che usano gli stessi canali sono più vicine), mentre **valori elevati di C** garantiscono **meno interferenza**, ma **pochi canali** per cella.
- C viene stimato in base al rapporto segnale-interferenza (Signal-to-Interference Ratio – **SIR**), dato dal rapporto tra la potenza del segnale desiderato P_D e la potenza di interferenza P_I .
- Definiamo:
 - P_T : potenza trasmessa (assunta per semplicità uguale per tutte le BS).
 - α : fattore di attenuazione che tiene conto dell'attenuazione del segnale dovuta alla distanza (es. $\alpha = 2$ per lo spazio libero, $\alpha > 2$ in ambito urbano).
- Dato che il sistema deve funzionare sempre una volta installato, assumiamo di trovarci nella **condizione peggiore**: ovvero quella in cui una **MS** presente nella cella di riferimento si trova **a bordo cella** (a distanza R dalla sua BS) e le **altre 6 BS** delle celle che usano gli stessi canali sono **attive**.

Fattore di riutilizzo (II)

- In questo caso il SIR ricevuto dalla MS è:

$$\text{SIR} = \frac{P_D}{P_I} = \frac{\frac{P_T}{R^\alpha}}{6 \frac{P_T}{D^\alpha}} = \frac{(\sqrt{3CR})^\alpha}{6R^\alpha} = \frac{(3C)^{\alpha/2}}{6}$$

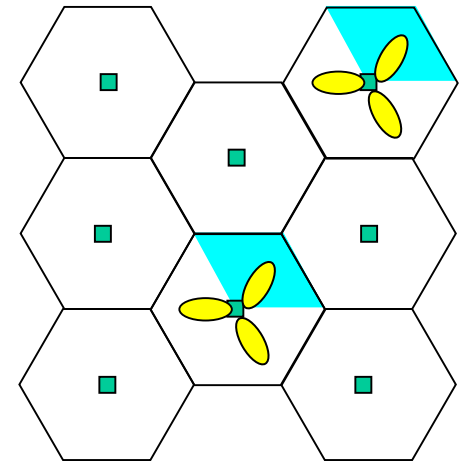
- Il SIR aumenta all'aumentare di C.
- Il SIR non dipende da P_T se tutte le basi trasmettono con la stessa potenza.
- La ricezione si considera avvenuta con successo se il SIR è maggiore di un valore di **soglia** SIR_t , che dipende dal ricevitore (man mano che si sale di generazione le tecniche di trasmissione adottate – modulazione/codifica – e i ricevitori diventano sempre migliori e sono in grado di fornire valori di SIR_t , più bassi, e quindi di garantire la ricezione in presenza di SIR più bassi rispetto alle generazioni precedenti).

Fattore di riutilizzo (III)

Il valore di C per un sistema cellulare va quindi fissato in base alla SIR_t che caratterizza i ricetrasmittitori usati.

- GSM (2G)
 - $SIR_t \approx 18 \text{ dB} \Rightarrow C = 7$ (antenne omnidirezionali).
 - $SIR_t \approx 16 \text{ dB} \Rightarrow C = 3$ (antenne direttive),
settorizzazione ottenuta adottando 3 settori per cella

$$SIR = \frac{P_D}{P_I/3} = \frac{(3C)^{\alpha/2}}{2}$$



- UMTS/LTE (3/4G)
 - $SIR_t \approx 2 \text{ dB} \Rightarrow C = 1$ (antenne direttive, codici efficienti)



Classificazione celle

- Macrocelle
 - Regioni ampie (fino a 35 km) con traffico scarso.
 - Potenze di trasmissione dell'ordine di decine di watt.
 - Copertura *overlay*.
- Microcelle
 - Copertura di regioni limitate (fino a 2 km), a traffico elevato.
- Celle Piccole (*Small cells*): copertura locale
 - Picocelle: copertura di singoli edifici.
 - Femtocelle: copertura indoor di case o piccoli edifici.



GSM: caratteristiche generali

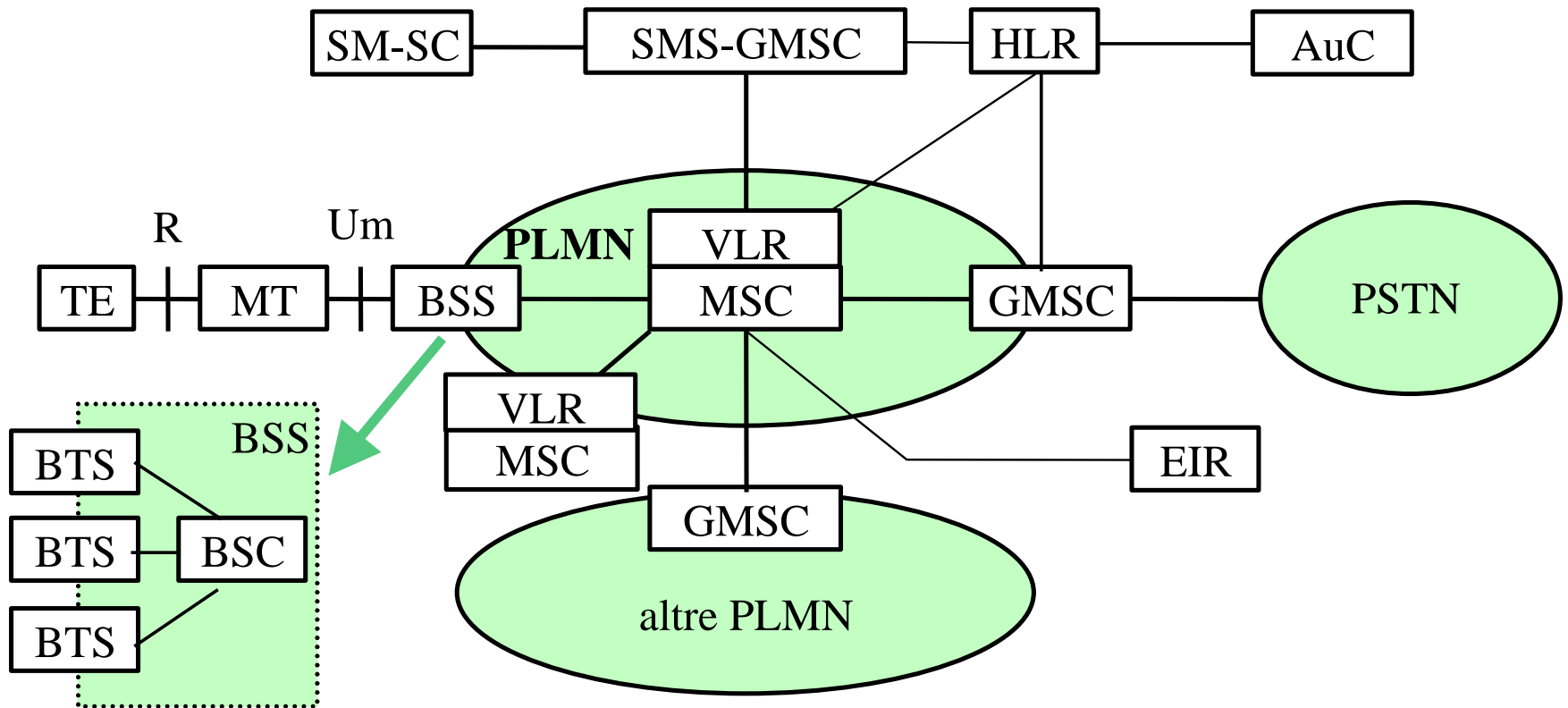
- Banda operativa:

880-915 MHz UL,	925-960 MHz DL
1740-1785 MHz UL,	1835-1880 MHz DL

- FDD, passo di duplice 45 MHz
- passo di canalizzazione FDMA 200 kHz
- 124 portanti per banda (canali radio)
- TDMA, 8 canali telefonici per portante
- frequency hopping FH (217/s), FEC e interleaving
- modulazione GMSK (Gaussian-Minimum Shift Keying)
- Raggio massimo cella: 35 km per ragioni di sincronizzazione (*timing advance*)

Architettura della rete GSM

PLMN: *Public Land Mobile Network*





GSM: elementi

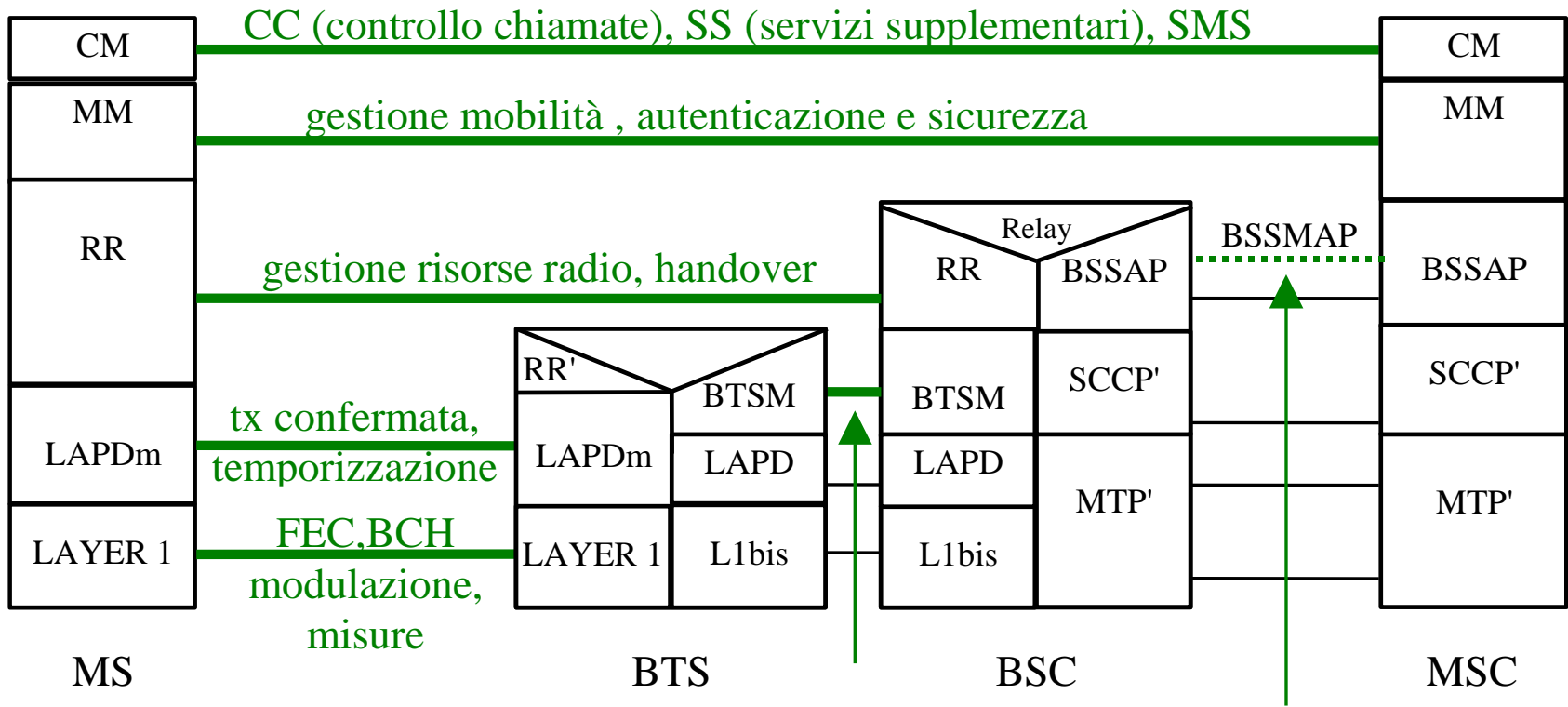
- **BASE STATION SUBSYSTEM**
Base Transceiver Stations (BTSs) controllati da un Base Station Controller (BSC)
- **NETWORK SUBSYSTEM**
 - MSC (Mobile Switching Center): segnalazione e commutazione dati
 - VLR (Visitor Location Register): memorizza stato e locazione dell'utente
 - HLR (Home Location Register): memorizza dati d'utente e VLR servente
 - AuC (Authentication Center) : Ki
 - EIR (Equipment Identity Register): controllo IMEI
- **GMSC (Gateway MSC)**
interfaccia verso altre PLMN, PSTN, SMS Service Center



GSM: terminale mobile

- **SIM** (*Subscriber identity module*)
 - identifica la nazione, l'operatore e l'abbonato,
 - contiene il numero telefonico, le informazioni per la cifratura della voce, i codici di sicurezza personale (*Personal Identity Number* – PIN, *Personal Unblocking Key* – PUK).
- **ME** (*Mobile Equipment*)
 - MT (*Mobile Termination*)
 - Trasmissione radio, handover, codifica/decodifica segnale vocale, controllo dell'errore, segnalazione, accesso alla SIM. Identificato mediante il codice IMEI (*International Mobile Station Equipment*).
 - effettua il controllo di potenza, necessario in quanto il raggio di una cella può variare da 100 m a 35 km.
 - TE (*Terminal Equipment*)
 - Funzioni d'utente indipendenti dal GSM (schermo, tastiera, ...)

Architettura protocollare GSM



LAPD: Link Access Protocol type D
RR: Radio Resource
MM: Mobility Management
CM: Connection Management

BTSM: BTS Management
BSSAP: BSS Application Part
SCCP: Signalling Connection Control Protocol
MTP: Message Transfer Part



GSM: canali (I)

Due tipologie di canali.

- Canali di traffico: per il trasporto di voce o dati.
- Canali di controllo.
 1. **Canali broadcast**: canali di servizio generici su cui le BS trasmettono in continuazione. Nei tempi in cui la MS non fa nulla, ascolta questi canali.

BS → MS

- BCCH (Broadcast Control CHannel): utilizzato dalla BS per inviare un segnale detto **identità di cella codice colore**, contenente il codice identificativo della BS (Base Station Identity Code - BSIC) e le informazioni sui canali attualmente in uso (codice colore). La prima operazione che la MS deve eseguire è identificare la cella più vicina, quindi la MS stima la potenza ricevuta da tutte le BS sentite e sceglie la migliore.

BS → MS

- FCCH (Frequency Correction Channel)

BS → MS

- SCH (Synchronization Channel)

} utilizzati per il sincronismo

GSM: canali (II)

2. **Canali comuni:** utilizzati da una MS per presentarsi ad una BS o per avvisare la MS che c'è una chiamata per lei.

BS ← MS

- RACH (Random Access CHannel): utilizzato dalla MS per accreditarsi quando entra in una cella o deve effettuare una chiamata. La MS esegue una procedura di **accesso casuale** inviando la richiesta. Se ci sono più richieste contemporanee c'è collisione e le MS che hanno colliso ritentano dopo un ritardo casuale. L'accreditamento va comunque ripetuto ogni mezz'ora, in quanto una base non tiene il telefono in memoria per sempre.

BS → MS

- AGCH (Access Grant CHannel): utilizzato dalla BS per inviare la risposta ad una MS che è riuscita ad accedere tramite il RACH.

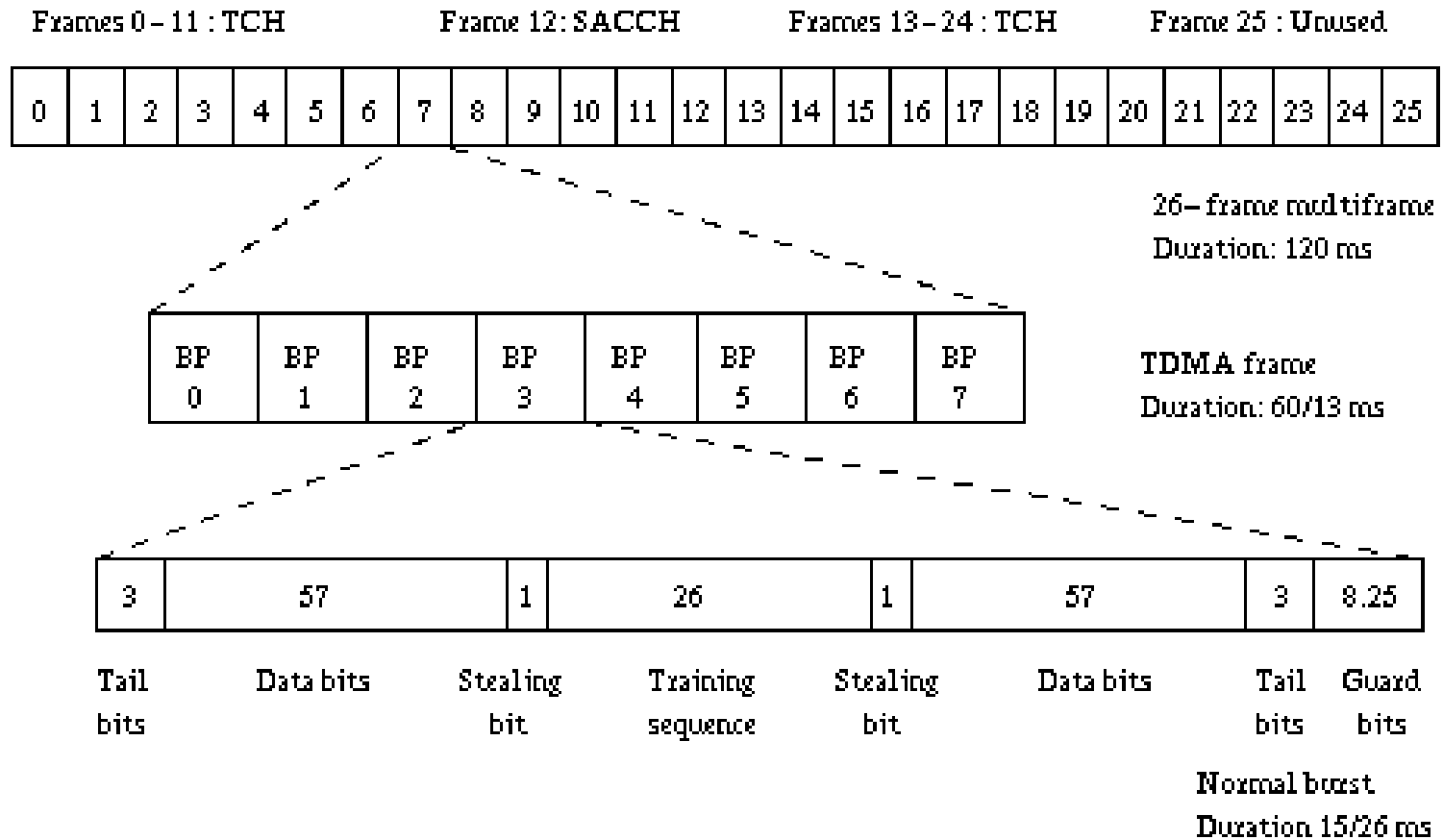
BS → MS

- PCH (Paging CHannel): ascoltato da tutte le MS di una BS, utilizzato dalla BS per allertare una MS di una chiamata. Poi, comunque, la MS deve richiedere il canale tramite il RACH.

3. **Canali dedicati:** utilizzati per la singola telefonata (controllo di potenza, stima del time-advance, ...).

GSM - multitrama

- Struttura temporale TDMA

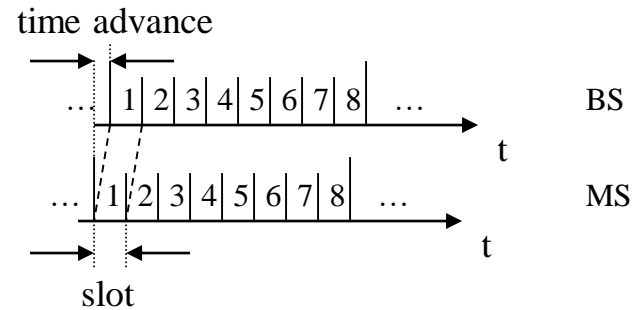
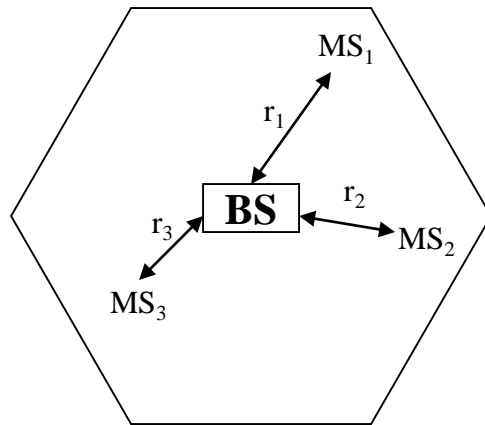


Bit rate per canale: $114 \cdot 24 / 120 = 22.8$ kb/s

Tasso di trasmissione complessivo: $156.25 \cdot 8 \cdot 26 / 120 \approx 271$ kb/s

Timing advance

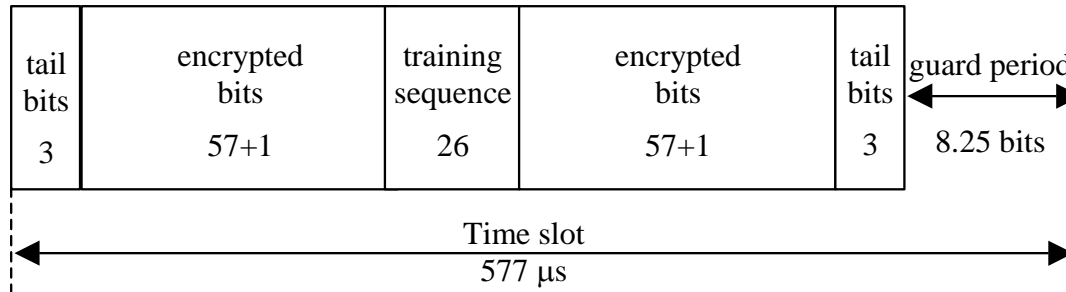
- In un sistema TDMA MS e BS devono concordare sullo slot scelto per la chiamata. Una volta scelto lo slot, i bit devono arrivare alla BS nel tempo giusto, ma le **diverse MS si trovano a distanze r diverse dalla BS** (diversi ritardi di propagazione τ_i , **ciascuna MS_i deve trasmettere in anticipo di τ_i**).



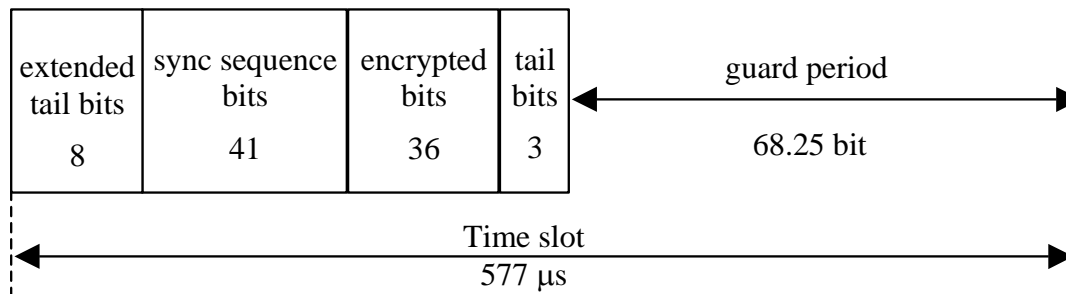
- La MS_i sente la presenza della BS ascoltando il canale di broadcast. All'inizio la MS_i assume di non avere ritardo e, per avvisare la BS della sua presenza, invia un segnale nel canale ad accesso casuale (RACH). In questo primo tentativo la MS_i invia pochissimi bit per essere sicura di **rimanere all'interno del suo slot**. La BS risponde fornendo le informazioni sul ritardo τ_i , in modo da ricevere i bit dalla MS_i al centro dello slot. Questo colloquio viene ripetuto in modo da tener conto della variazione della posizione della MS_i (anticipo o ritardo rispetto al valore iniziale di τ_i). La frequenza della ripetizione dipende dalla velocità reale del telefono (fino a 200 km/h).

Normal Burst (NB), Access Burst (AB)

- *Normal burst*



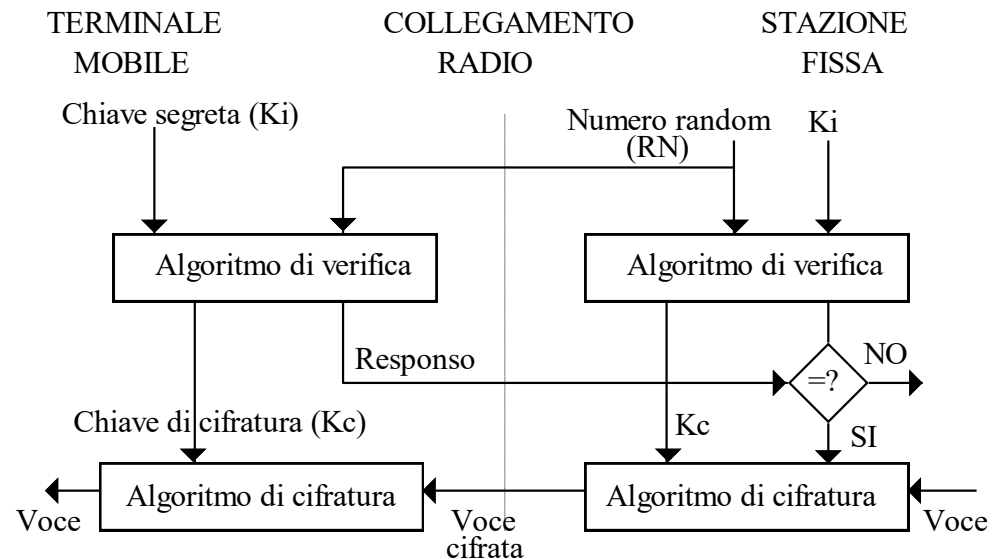
- *Access burst*



Autenticazione e cifratura

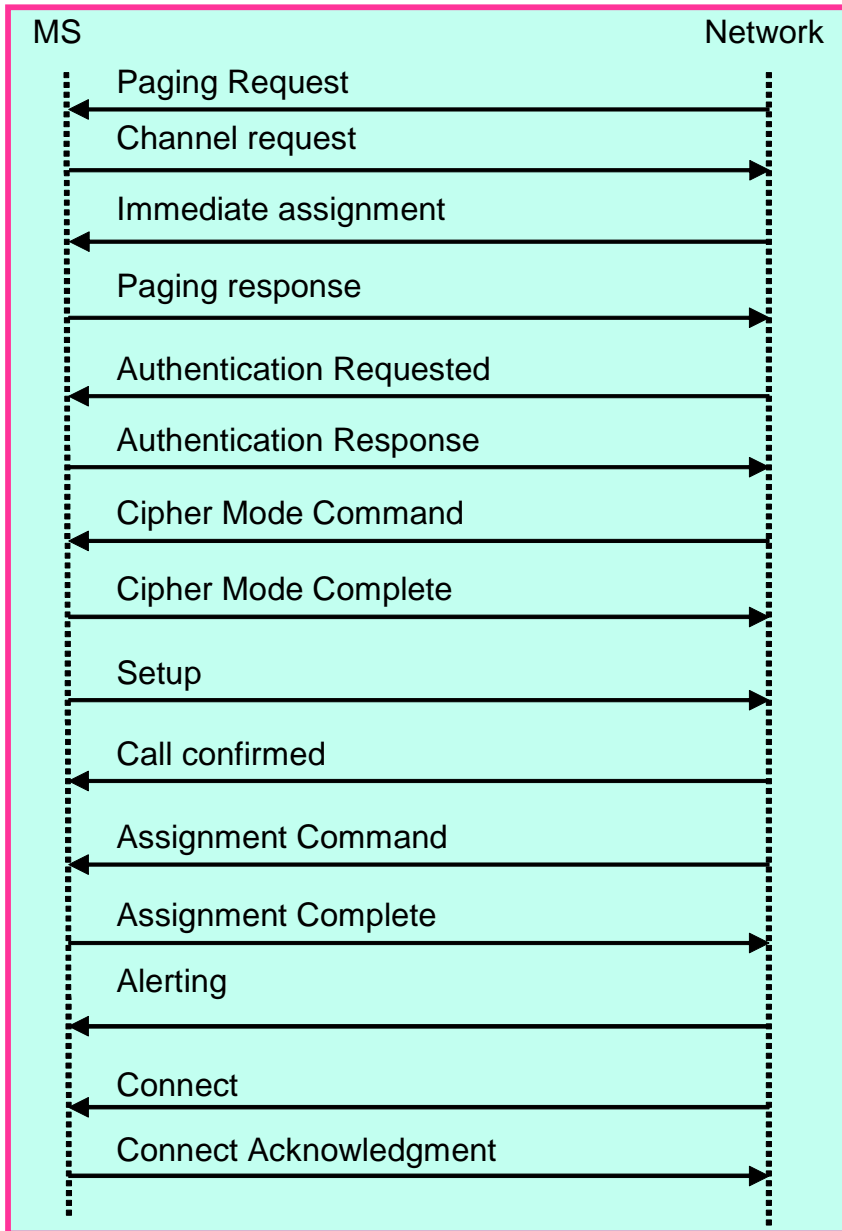
- **Obiettivo:** combattere usi non consentiti ed intercettazioni (mediante procedure di certificazione ed autenticazione), resistere ad interferenze volontarie (jamming).
- La comunicazione GSM è cifrata. La cifratura si basa su due chiavi: la chiave segreta K_i (contenuta nella SIM e nell'AuC del MSC), e la chiave di cifratura K_c . L'AuC invia un numero casuale (Random Number – RN) alla MS. Ambedue (AuC e MS) eseguono un algoritmo che fornisce la chiave di cifratura K_c ed un responso che viene trasmesso dalla MS all'AuC.

L'AuC verifica che il responso ricevuto dalla MS sia identico a quello da lui generato (autenticazione). La stessa K_c viene inviata (non via radio) alla BS per crittografare la voce (cifratura) e viene usata dalla MS per decrittografarla. La K_c vale solo per quella conversazione. La K_i non viene mai trasmessa.

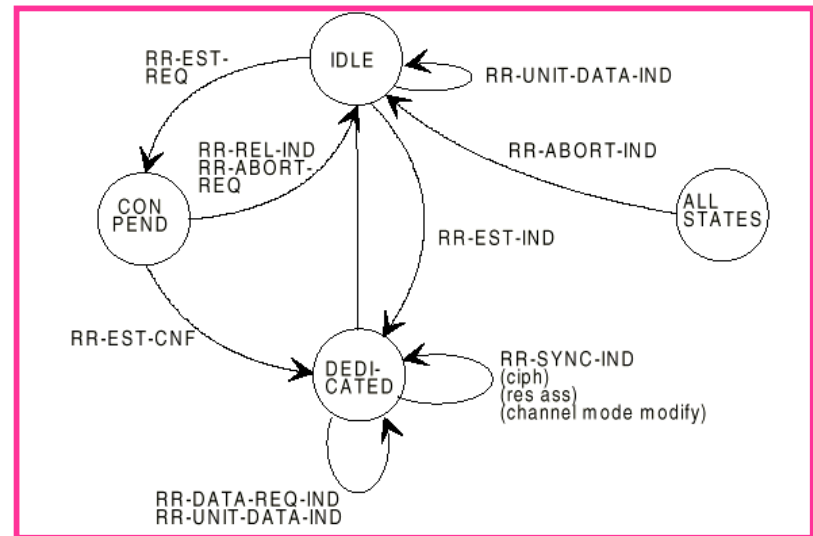




Call establishment



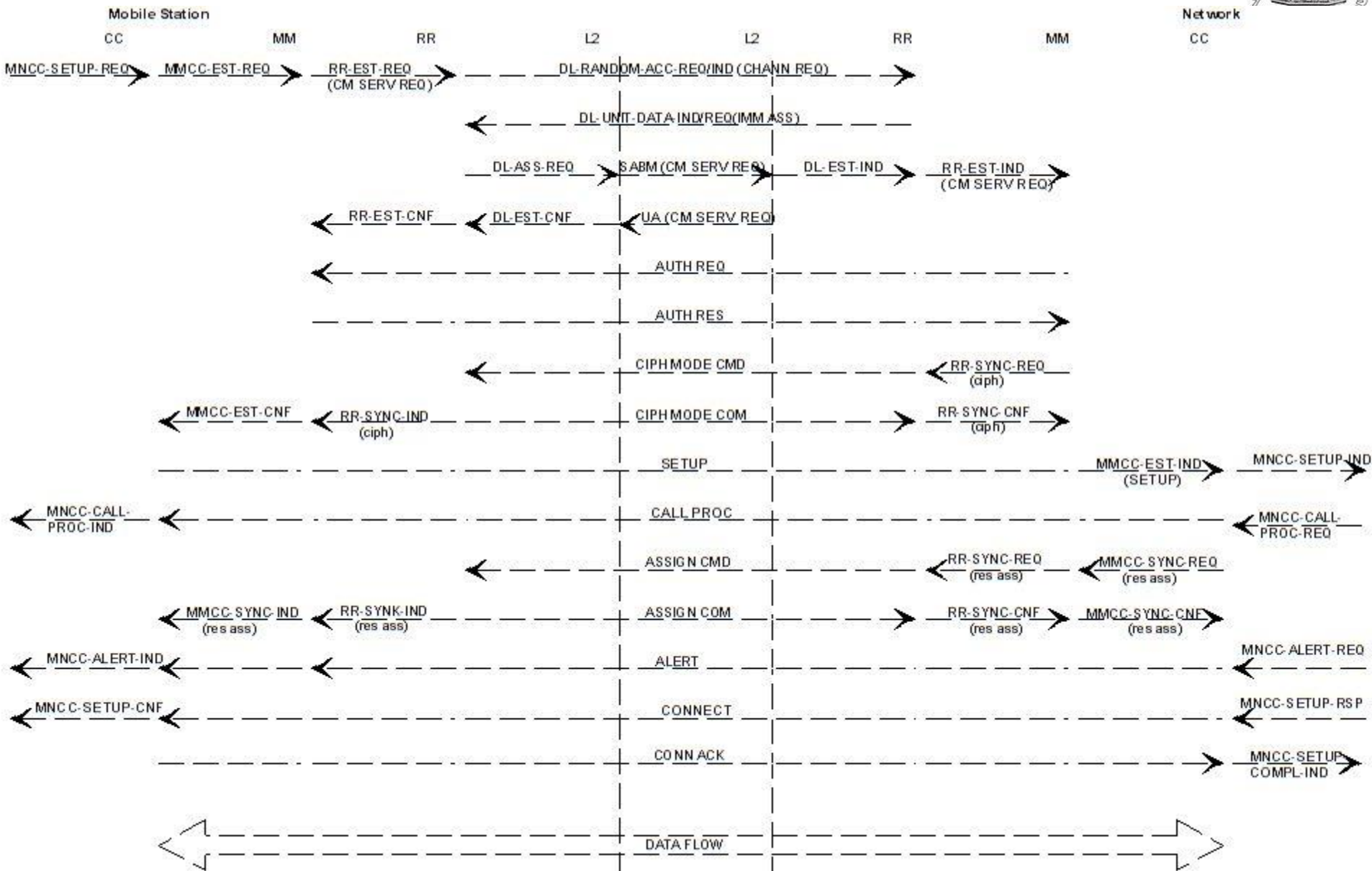
Stati Radio Resource



Chiamata originata da mobile



Network





GPRS - General Packet Radio Service

- GSM

Servizi dati Circuit Switched fino a 9.6 kbps, SMS

- HSCSD (High Speed CS Data)

Aggregazione a livello RLP → bit rate netta 14.4
multislot (4 slot=57 kbps)

- Evoluzione

traffico Internet (dati) in crescita

penetrazione altissima della telefonia mobile

accesso a Internet dal cellulare mantenendo l'infrastruttura
e le funzionalità del GSM

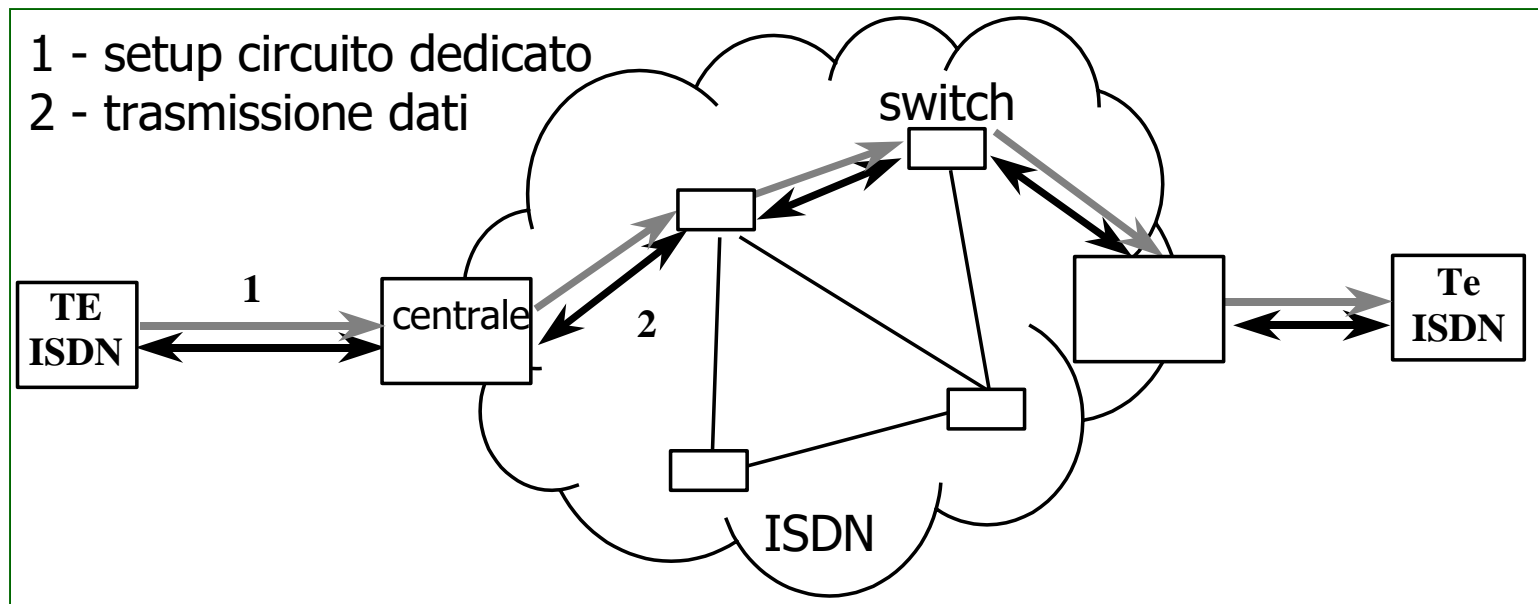
GPRS: caratteristiche generali

maggior capacità → multislot

asimmetria servizi dati → gestione separata link UL/DL

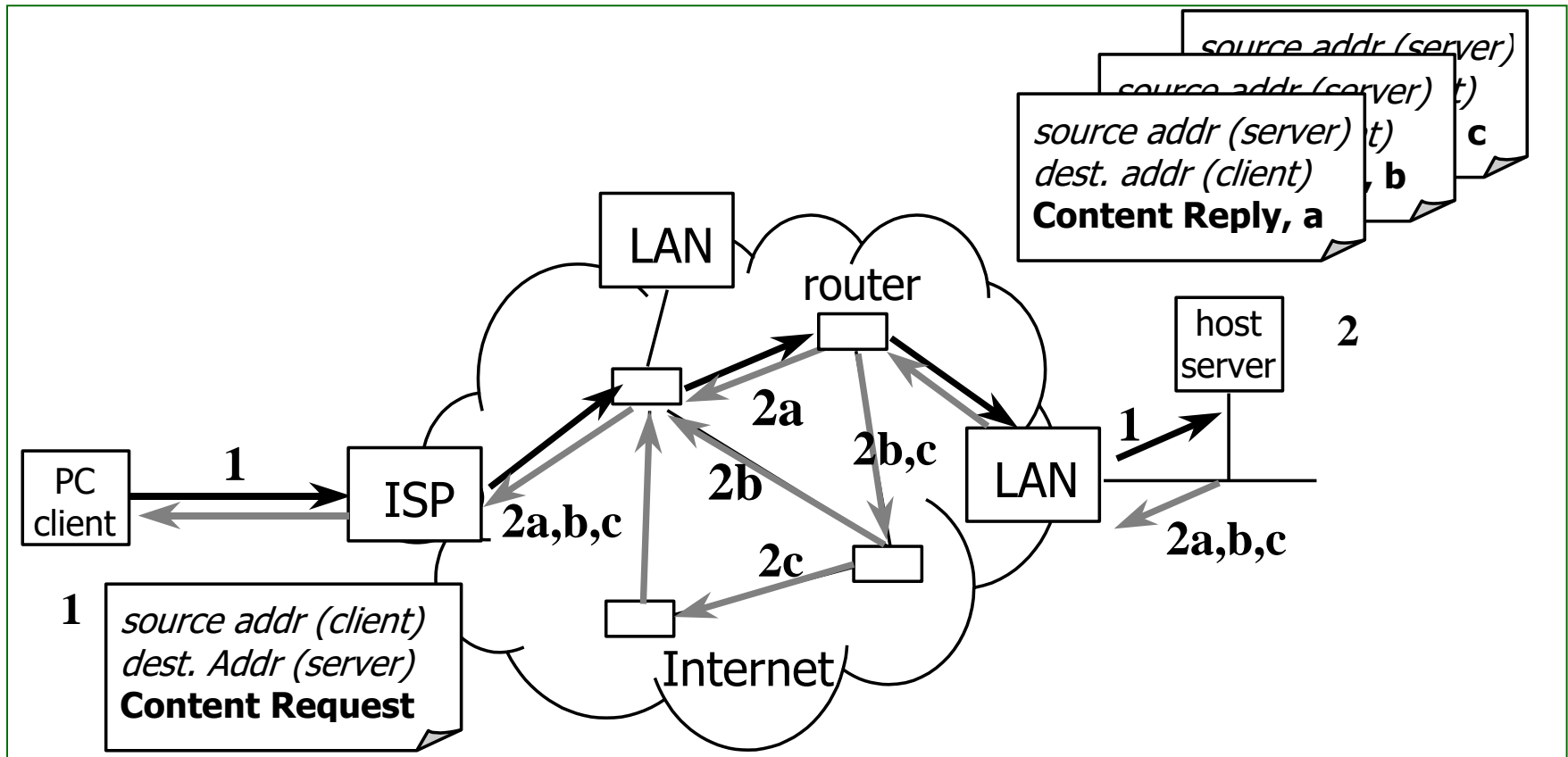
allocazione on demand, commutazione di pacchetto → efficienza uso risorse radio

Circuit-Switching



Packet switching

Ogni pacchetto (datagram) è autonomo, indica **Source Add** e **Dest Add**, **numero sequenza** e viene inoltrato in modo indipendente dai **router** tramite tabella di indirizzamento aggiornata da un protocollo di routing.

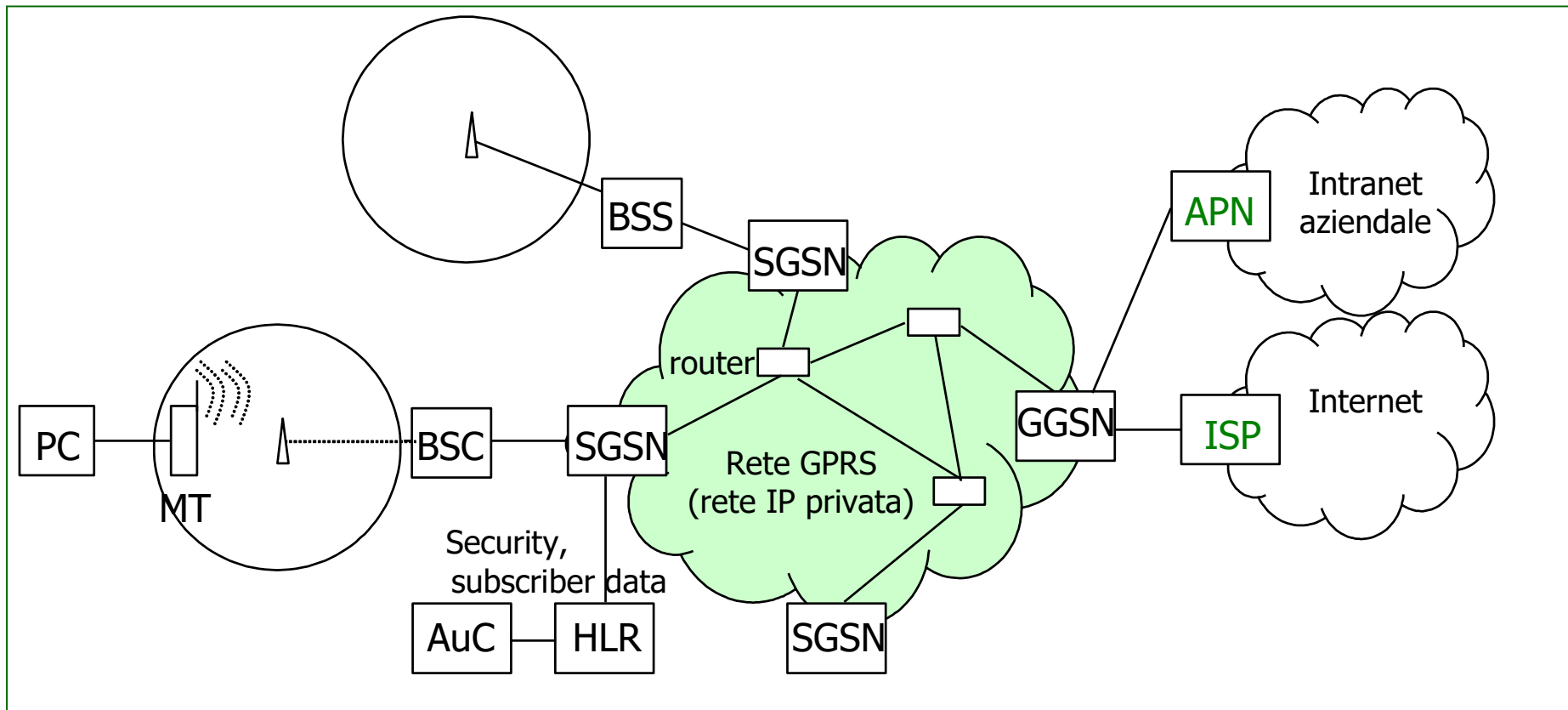


Architettura della rete GPRS

SGSN - Serving GPRS Support Node

GGSN - Gateway GPRS Support Node

APN - Access Point Name





Encapsulated IP protocol

- Ha l'obiettivo di nascondere la mobilità agli utenti che accedono a IP mediante il sistema cellulare.
 - **Serving GPRS Support Node (SGSN)**. Riceve i pacchetti IP dell'utente. Connesso al registro HLR, per acquisire informazioni su QoS dell'utente gestito.
 - **Gateway GPRS Support Nodes (GGSN)**. Connette la rete cellulare a Internet.
 - Ha una tabella con l'indirizzo IP dell'SGSN associato al mobile con un dato indirizzo IP.
 - Il pacchetto diretto al mobile viene incapsulato in un pacchetto con l'indirizzo dell' SGSN (tunneling). Il pacchetto comprende due coppie di indirizzi IP: mobile-nodo IP con cui dialoga, coppia SGSN-GGSN tramite i quali ha luogo lo scambio.
 - Il GGSN è responsabile dell'assegnazione dell'indirizzo IP a un terminale wireless che accede a Internet. Può utilizzare il NAT, per evitare il ricorso a troppi indirizzi pubblici.



QoS in GPRS

Profilo di servizio caratterizzato da un set di parametri:

- precedence class
- delay class
- reliability class
- peak and mean throughput class

Precedence class: priorità high, normal, low

Delay class:

Delay Class	Delay (maximum values)			
	SDU size: 128 octets		SDU size: 1024 octets	
	Mean Transfer Delay (sec)	95 percentile Delay (sec)	Mean Transfer Delay (sec)	95 percentile Delay (sec)
1. (Predictive)	< 0.5	< 1.5	< 2	< 7
2. (Predictive)	< 5	< 25	< 15	< 75
3. (Predictive)	< 50	< 250	< 75	< 375
4. (Best Effort)	Unspecified			



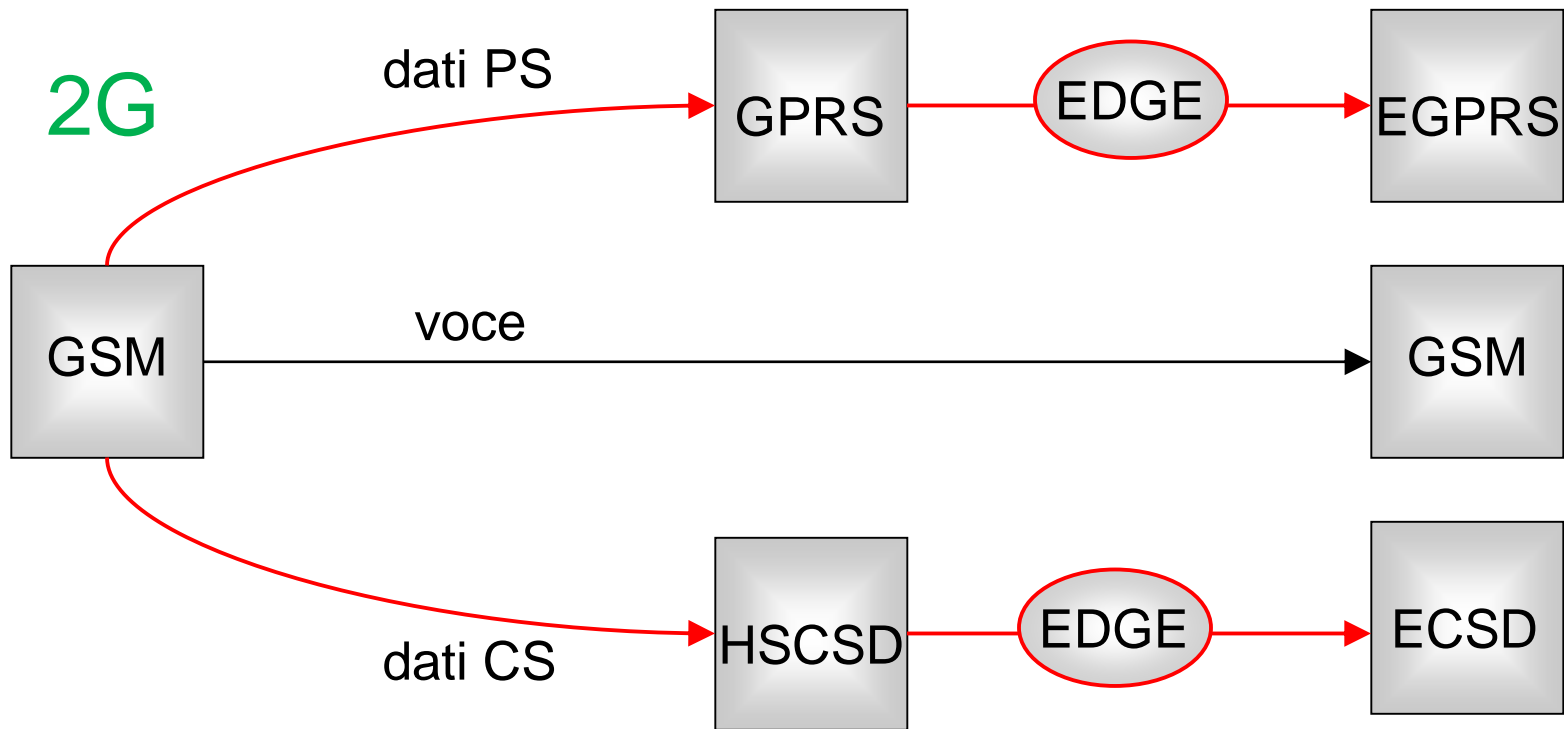
Classe di affidabilità

- probability of data loss
- probability of data delivered out of sequence
- probability of duplicate data delivery
- probability of corrupted data

Reliability class	Lost SDU probability (a)	Duplicate SDU probability	Out of Sequence SDU probability	Corrupt SDU probability (b)	Example of application characteristics.
1	10^{-9}	10^{-9}	10^{-9}	10^{-9}	Error sensitive, no error correction capability, limited error tolerance capability.
2	10^{-4}	10^{-5}	10^{-5}	10^{-6}	Error sensitive, limited error correction capability, good error tolerance capability.
3	10^{-2}	10^{-5}	10^{-5}	10^{-2}	Not error sensitive, error correction capability and/or very good error tolerance capability.

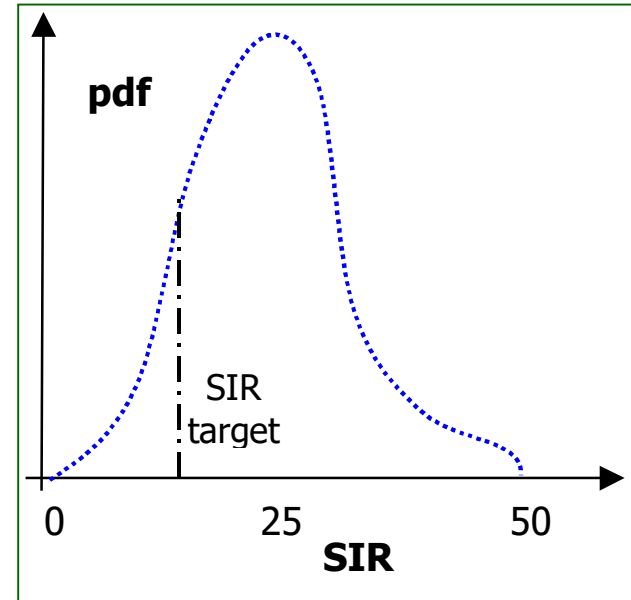
EDGE (Enhanced Data Rates for GSM Evolution)

- Migrazione verso la terza generazione
- GSM EDGE Radio Access Network (**GERAN**)



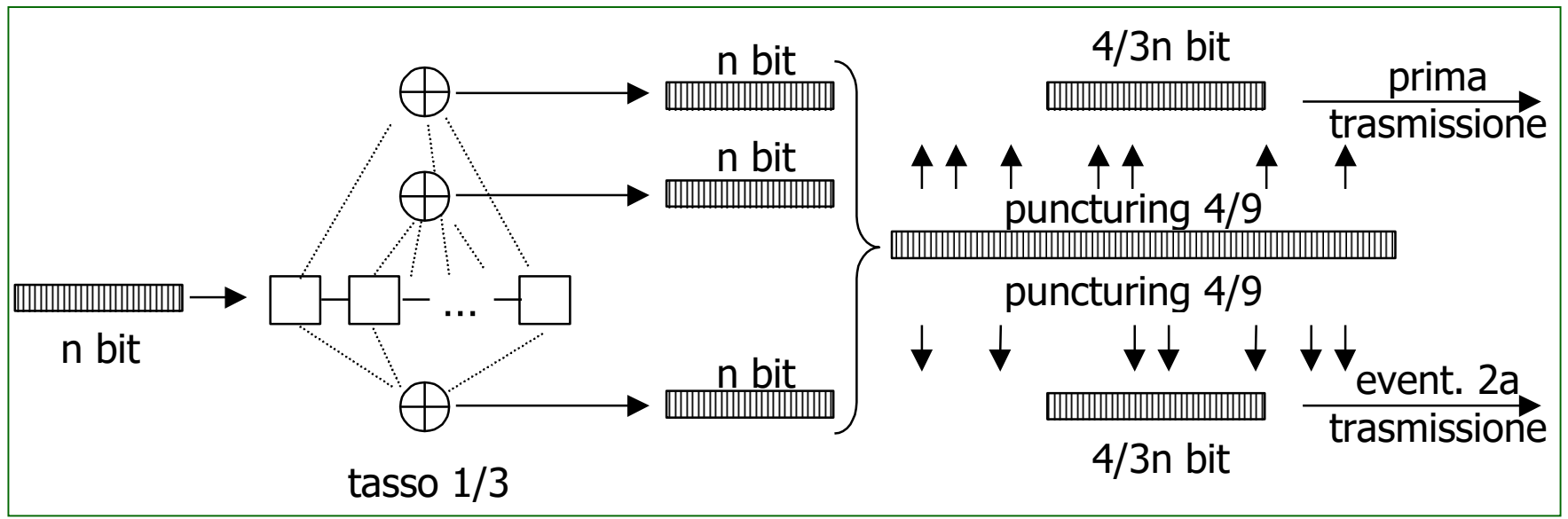
Un sistema adattativo

- piccola % utenti sotto SIR target
- alta % utenti sopra SIR target
- EDGE migliora l'efficienza mediante *Link Quality Control* (adattamento della codifica di canale alla qualità del canale)
 - Link Adaptation: stima del SIR e selezione di modulazione e schema di codifica
 - Incremental Redundancy
- Modulazione 8-PSK (oltre a GMSK)-
 - maggior efficienza spettrale (271 kbaud/s, 1 simbolo = 3 bit)
 - moderata complessità



Incremental Redundancy

- trasmissione con tasso di codifica selezionato da Link Adaptation
- blocco radio ricevuto corretto: elevato throughput
- blocco radio ricevuto errato: ritrasmissione con ridondanza “diversa”



Incremental Redundancy: esempio

- Parametri modulazione; $M, N=2$
- Bit informazione: n .
- Tasso singola trasmissione: $R_1 = R_{c1} \log_2 M$.
- Fading di Rayleigh con diversità di ordine L e SNR medio Γ .

$$P_s(\gamma, L) = 1 - F_L(\gamma, L) = \left(\sum_{k=0}^{L-1} \frac{(\gamma/\Gamma)^k}{k!} \right) \exp\left(-\frac{\gamma}{\Gamma}\right)$$

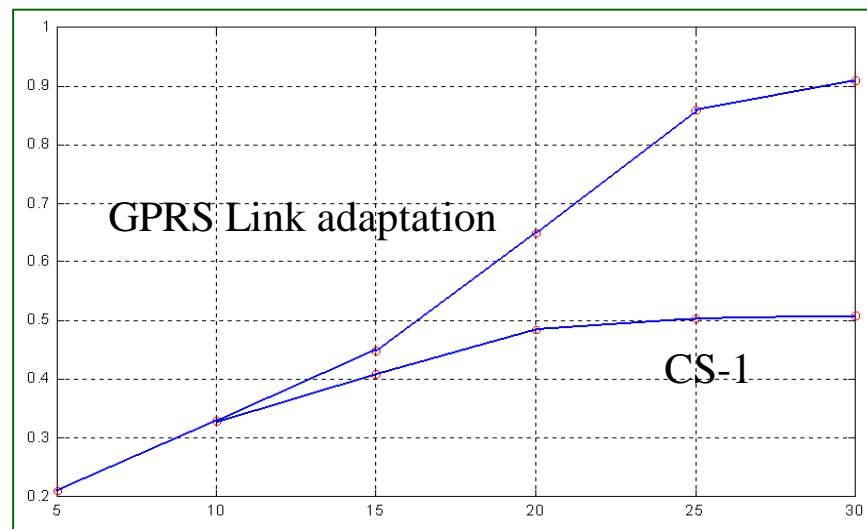
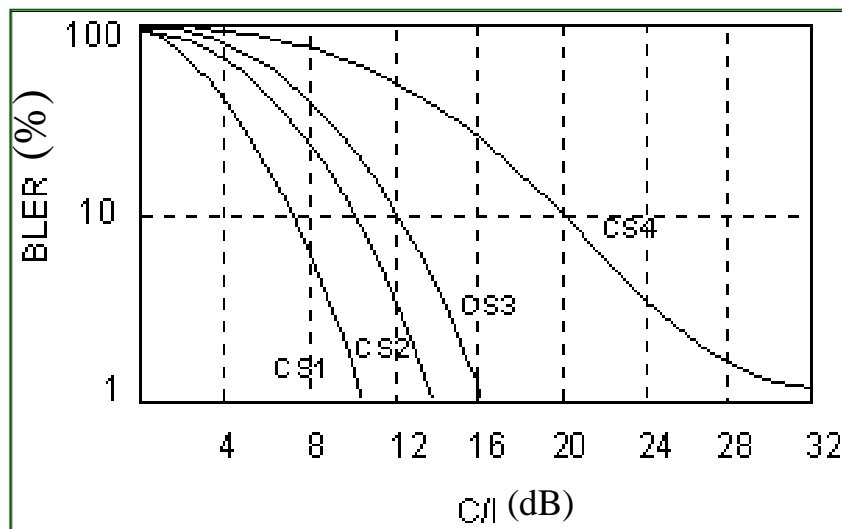
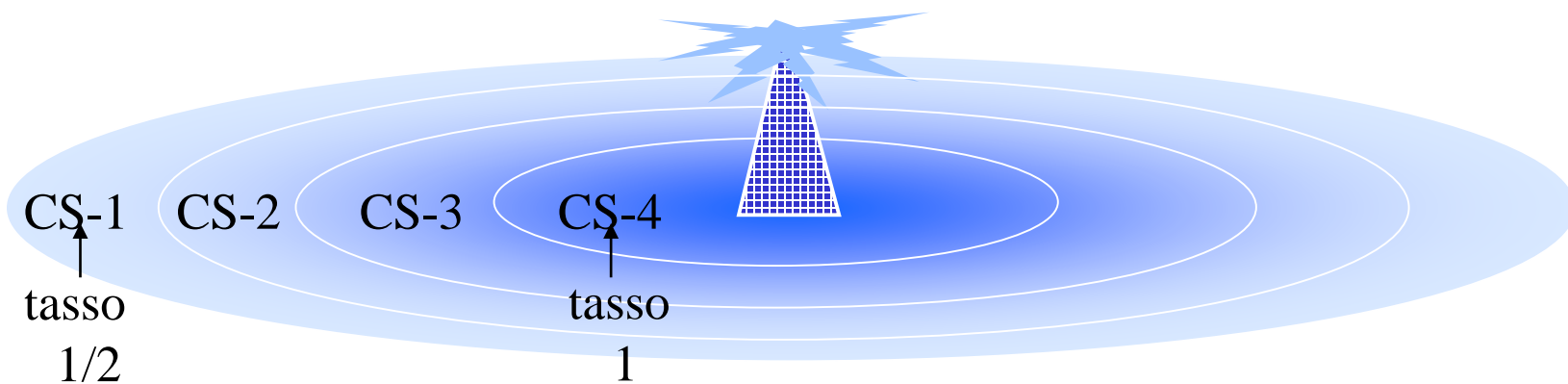
- Intervallo di segnalazione: T . Banda: $W=1/T$.
- Soglia di successo prima trasmissione: $\gamma_1 = 2^{R_1} - 1$
- Soglia di successo seconda trasmissione: $\gamma_2 = 2^{R_1/2} - 1$
- Probabilità di successo primo tentativo: $P_{s_1} = P_s(\gamma_1, L)$
- Probabilità di successo complessiva: $P_{s_c} = P_s(\gamma_2, L)$
- Tempo medio complessivo di trasmissione:

$$t_c = T n / R_1 + (1 - P_{s_1}) T n / R_1 = (2 - P_{s_1}) T n / R_1$$

- Efficienza spettrale: $r = \frac{n P_s}{W t_c} = \frac{P_s R_1}{2 - P_{s_1}}$ bit/s/Hz

Link Adaptation: codifica dinamica nel GPRS

- *Coding Scheme* in funzione della posizione



Schemi di codifica di canale per GPRS



nome del canale	tasso del codice, R_c	modulazione	bit-rate utile per slot
CS-1	0.49	GMSK	8.0 kbps
CS-2	0.63	GMSK	12.0 kbps
CS-3	0.73	GMSK	14.4 kbps
CS-4	1	GMSK	20.0 kbps

- Si adotta un codice convoluzionale di tasso $1/2$, perforato per ottenere i tassi utilizzati da CS-2 e CS-3.
- Un pacchetto include il MAC header, l'RLC header, i dati RLC, e alcuni bit disponibile. La bit rate utile per slot è determinata considerando i dati RLC. La bit rate totale è pari a $22.8 R_c$ kbps
- CS: *Code Scheme*

Schemi di codifica di canale per EDGE



nome del canale	tasso del codice	modulazione	bit-rate utile per slot
MCS-1	0.53	GMSK	8.0 kbps
MCS-2	0.66	GMSK	10.4 kbps
MCS-3	0.80	GMSK	14.8 kbps
MCS-4	1	GMSK	16.8 kbps
MCS-5	0.37	8-PSK	21.6 kbps
MCS-6	0.49	8-PSK	28.8 kbps
MCS-7	0.76	8-PSK	44.0 kbps
MCS-8	0.92	8-PSK	53.6 kbps
MCS-9	1	8-PSK	58.4 kbps

MCS: *Modulation and Coding Scheme*



Modalità Circuit-Switched (ECSD)

- Obiettivo: conservare il protocol stack GSM.
- Servizi non trasparenti: GSN RLP (Radio Link Protocol)
- Utilizzo di tecniche adattative: *New Transcoder and rate adaptation*

nome del canale	tasso	modulazione	bit-rate per slot
TCH/F2.4	0.16	GMSK	3.6 kbps
TCH/F4.8	0.26	GMSK	6 kbps
TCH/F9.6	0.53	GMSK	12 kbps
TCH/F14.4	0.64	GMSK	14.5 kbps
ECSD TCS-1 (NT+T)	0.42	8-PSK	29 kbps
ECSD TCS-2 (T)	0.46	8-PSK	32 kbps
ECSD TCS-3 (NT)	0.56	8-PSK	38.8 kbps

T: *Transparent*, NT: *Non Transparent* (consegna senza errori)



Evolved EDGE

- **Latenza ridotta.** In EDGE, per trasmettere un blocco dati (23-148 byte) si utilizzano un singolo slot e 4 trame consecutive (con una latenza pari a circa 20 ms). In Evolved EDGE si utilizzano 2 slot e 2 trame (latenza dimezzata).
- **Trasmissione *dual carrier*:** c'è la possibilità di utilizzare simultaneamente due frequenze diverse, con raddoppio del throughput.
- Utilizzo di **modulazioni di ordine elevato** (16 QAM, 64 QAM) (aggregando gli slot, si possono raggiungere tassi di trasmissione di 1.3 Mbit/s in down-link e 650 kbit/s in up link).
- Utilizzo di **tecniche di codifica efficienti** (turbo codici), con riduzione del rapporto segnale/rumore richiesto per la corretta decodifica. Possibile riduzione del fattore di riutilizzo.



UMTS: caratteristiche generali

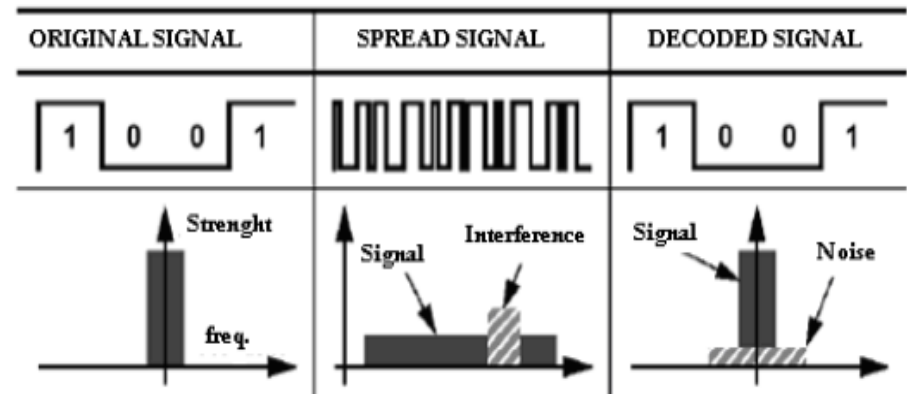
- Migliori prestazioni e flessibilità con accesso multiplo CDMA
- Flessibilità nel trasporto dati
 - modalità PS-CS
 - Canali di trasporto (bearer) asimmetrici UL/DL
 - modalità FDD e TDD
- Adozione di soluzioni tecnologiche evolute
 - antenne intelligenti
 - *multi-user detection* (con cancellazione dell'interferenza)
 - organizzazione gerarchica celle

UMTS



- Nato per la fornitura di **servizi multimediali** (Internet, videoconferenza, video on demand, gaming, browsing, ...) tramite cellulare.
- Adotta la **commutazione di pacchetto per i servizi dati**, mantenendo la commutazione di circuito per la voce (come nel GSM).

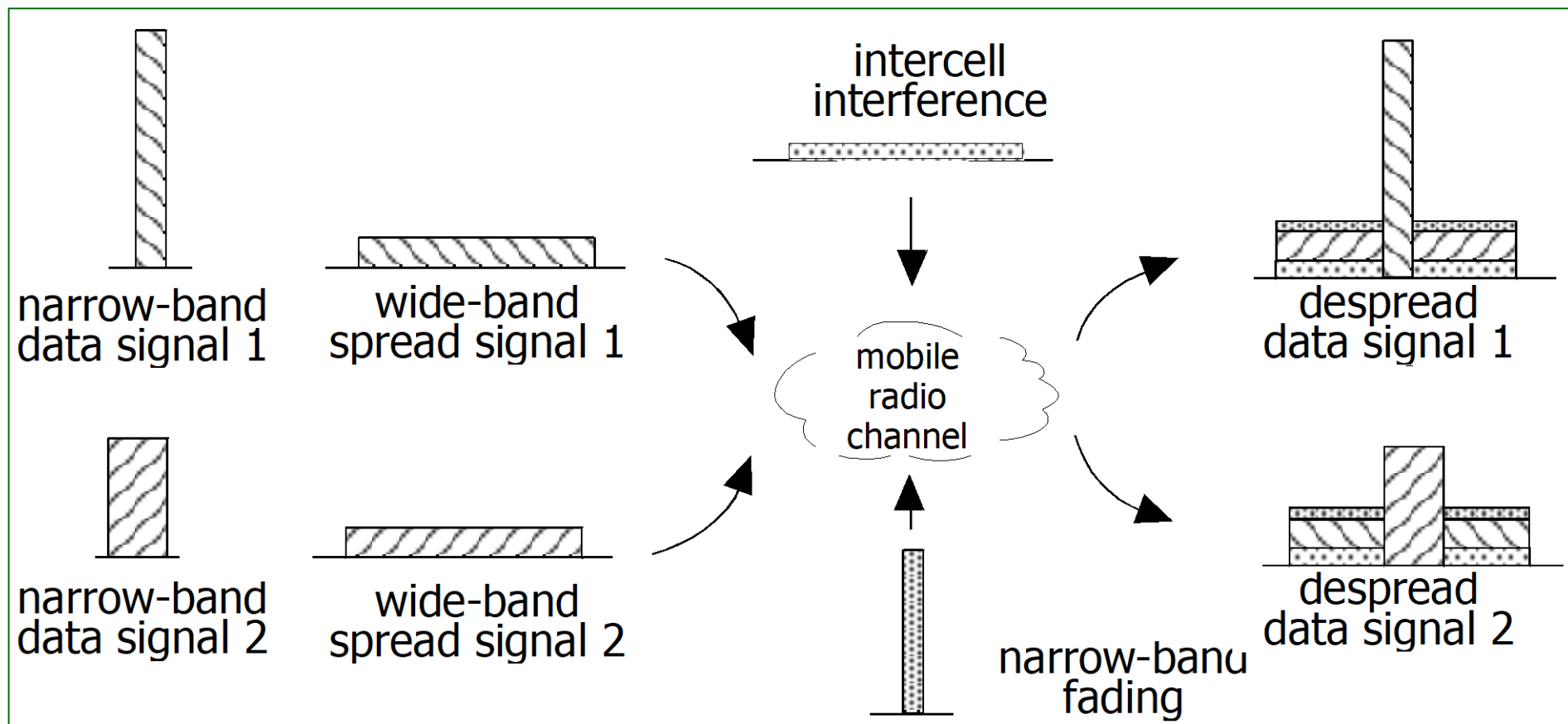
- Adotta il Wideband CDMA (**WCDMA**), in cui gli utenti sono distinti in base a sequenze ortogonali. In trasmissione il segnale contenente l'informazione viene moltiplicato per una sequenza di spreading (diversa per ogni utente), determinando così un'**espansione diretta dello spettro** (Direct Sequence Spread Spectrum – **DSSS**). In ricezione il segnale viene rimoltiplicato per la stessa sequenza in modo da ricostruire il segnale trasmesso.



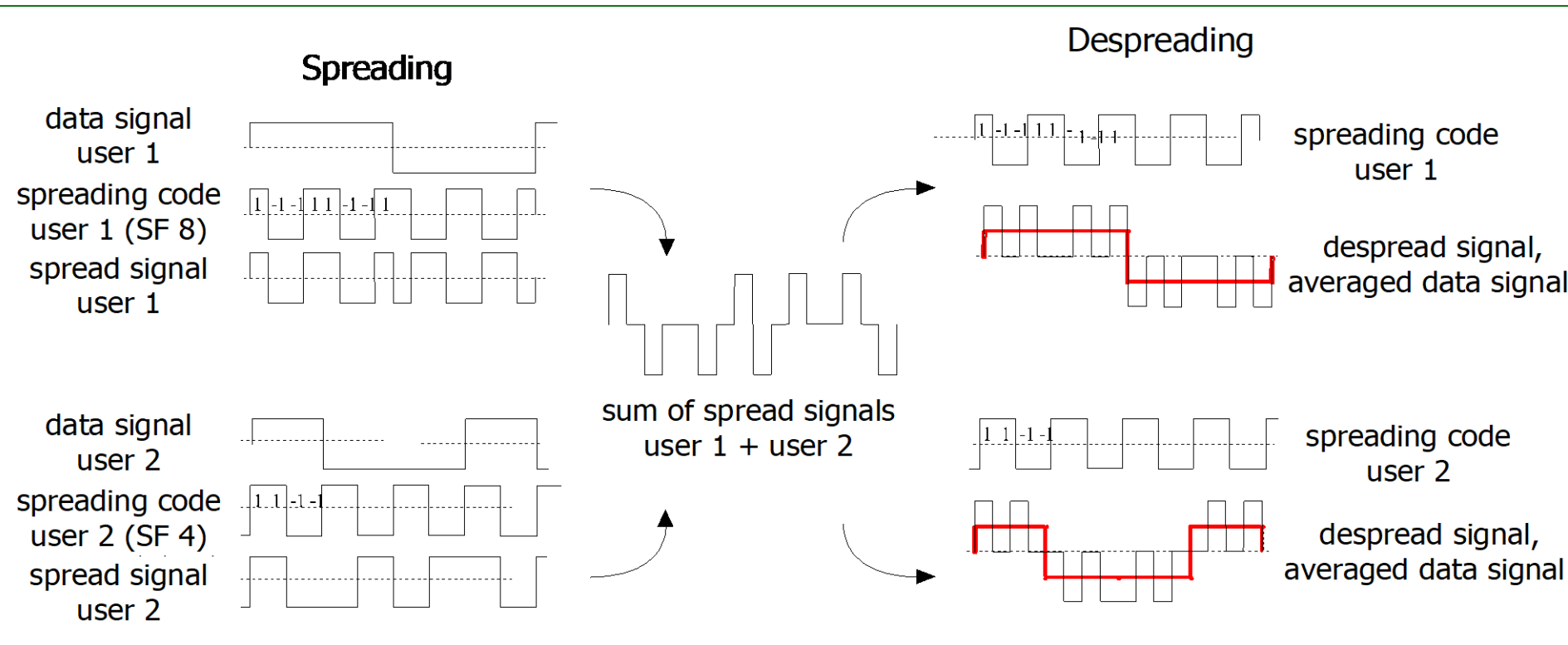
- **Forte immunità all'interferenza** dei segnali esterni a banda stretta.
- Il **limite sul numero di utenti** in una cella **non più rigido** come nel GSM dove, una volta finite le sequenze per il FHSS, si aveva il fenomeno del blocco. Ora il limite è **soft**, accettando sequenze di spreading quasi ortogonali si possono accettare nuovi utenti, al prezzo di un peggioramento distribuito tra tutti gli utenti.

W-CDMA

- Effetti del *despreading* su interferenze e disturbi:



Spreading e despreading per due segnali di diversa bit-rate



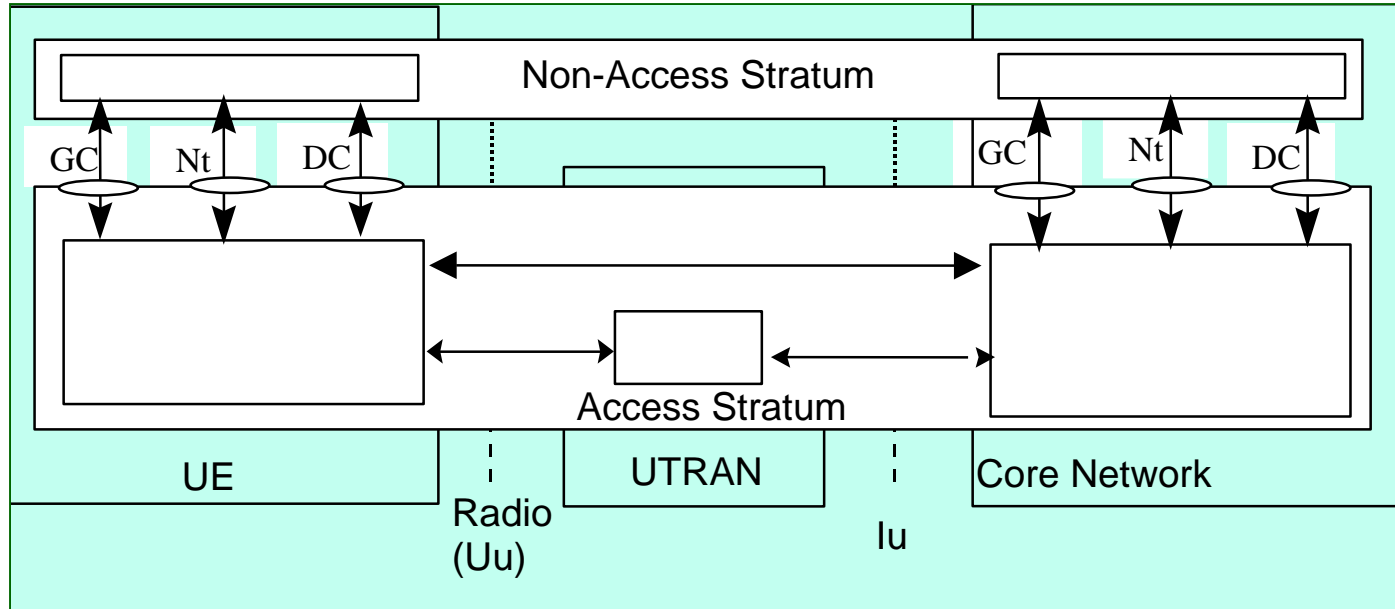
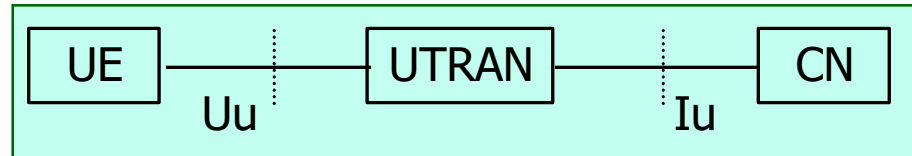
Componenti Rete UMTS



- Tre componenti principali:
 - Core Network (CN),
 - UTRAN (UMTS Terrestrial Radio Access Network),
 - UE (User Equipment).
- Elementi Core Network
 - HLR, AuC, MSC, VLR, GMSC, SGSN, GGSN.
- Elementi UTRAN
 - RNC (Radio Network Controller), Node B.
- Le entità appartenenti alla Core Network e all'UTRAN comunicano mediante collegamenti dedicati. Analogamente, Core Network e UTRAN comunicano mediante collegamenti dedicati (interfaccia Iu).
- UTRAN e UE comunicano via radio (interfaccia Uu).

Architettura della rete UMTS

UTRAN: UMTS Terrestrial Radio Access Network)



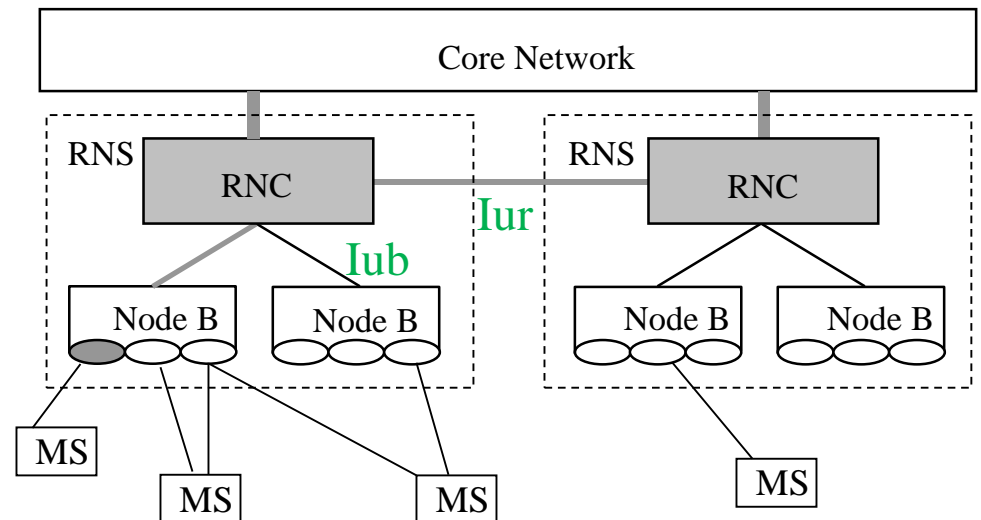
Access Stratum: protocol stack tra la radio network e il dispositivo utente

Non-Access Stratum: protocol stack tra la core network e il dispositivo utente

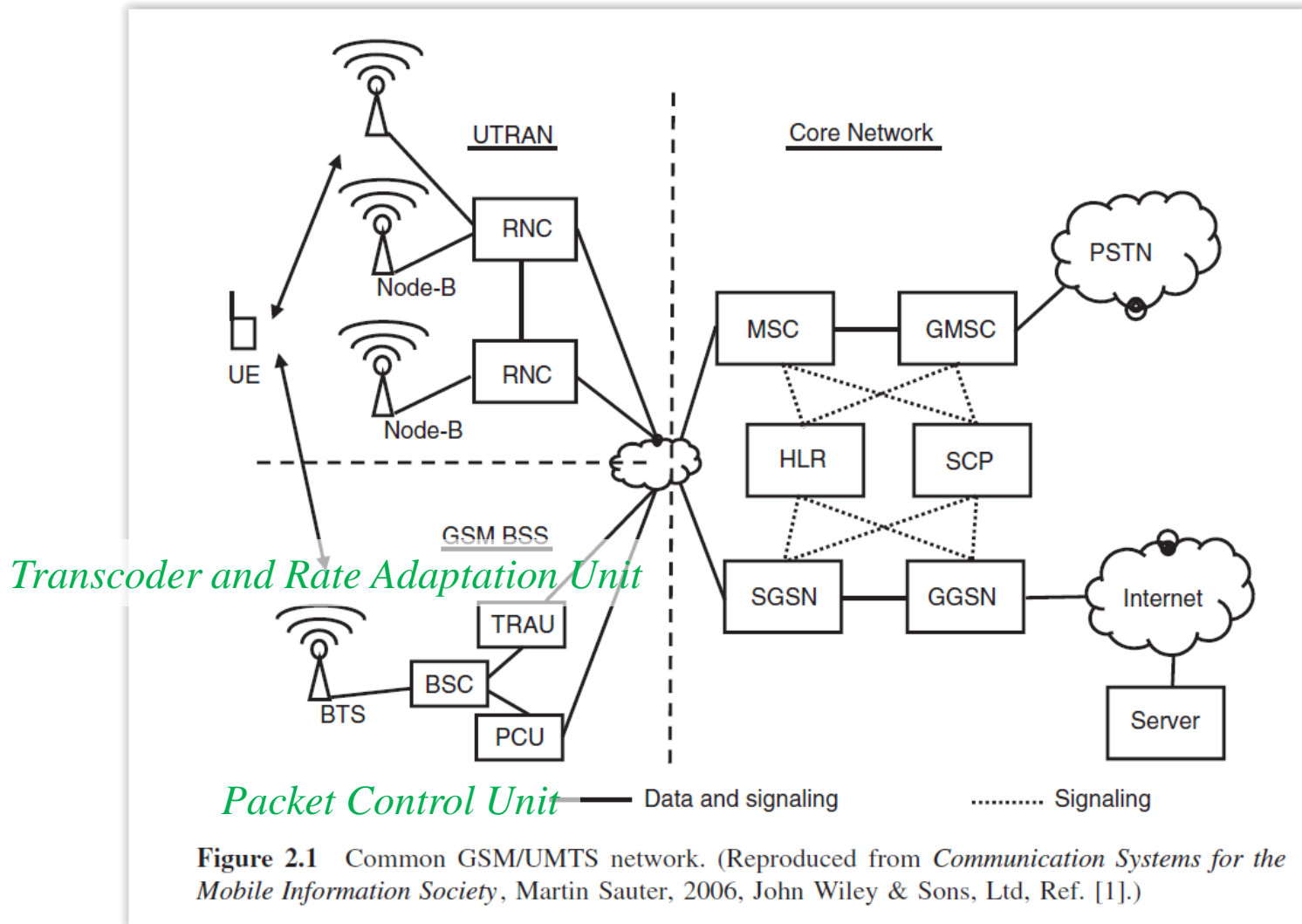
UMTS

- L'architettura di rete include ulteriori sistemi.
 - Radio Network Subsystem (RNS):
 - Node B: stazione base (che può servire più celle).
 - Radio Network Controller (RNC): controlla i node B connessi ad esso.
 - Core Network: supporta sia **commutazione di circuito** (fonia) che **commutazione di pacchetto** (servizi dati), comprende gli MSC dell'UMTS e del GSM.
 - L'insieme dei diversi RNS formano la UTRAN (UMTS Radio Access Network).

- Il controllo da parte di un singolo Node B di più celle permette il **soft handover** (uso simultaneo da parte di un'unica MS di più collegamenti con celle diverse in uno stesso Node B o in Node B diversi ma gestiti da un unico RNC).



Architettura GSM/UMTS





Funzioni dell'interfaccia Iur (SRNC-CRSN o SRNC-DRNS)

- Gestione della rete di trasporto.
- Gestione del traffico sui canali di trasporto comune:
 - preparazione delle risorse;
 - Paging.
- Gestione del traffico sui canali di trasporto dedicati:
 - setup, add, remove di link radio;
 - report misure.
- Gestione del traffico sui TrCH condivisi DL e TDD UL:
 - setup, add, remove di link radio;
 - allocazione di risorse.
- Report misure per “oggetti” comuni e dedicati:

SRNC/DRNC: splitting/combining di flussi di informazione.

RNSAP (Radio Network System Application Part).



UMTS: interfaccia radio (I)

- Multiplazione: **W-CDMA** (*Wideband Code Division Multiple access*).
- Intervallo di frequenze: 1920 MHz - 1980 MHz and 2110 MHz - 2170 MHz (*Frequency Division Duplex*) UL and DL.
- Banda: **$W=5$ MHz** (in entrambe le direzioni).
- **Frequency re-use: 1.**
- Canali vocali disponibili per canale radio di 2×5 MHz: ~ 196 ($S_f=256$ UL, AMR 7.95 kbps) / ~ 98 ($S_f=128$ UL, AMR 12.2 kbps).
- Codifiche vocali: AMR (*Adaptive Multi Rate*) codecs (4.75- 12.2 kbit/s), GSM *Enhanced Full Rate* (12.2 kbit/s).
- Codifica di canale: Codici convoluzionali, turbo codici.
- **Modulazione: QPSK**
- Impulso: *Root raised cosine*, *roll-off* = 0.22

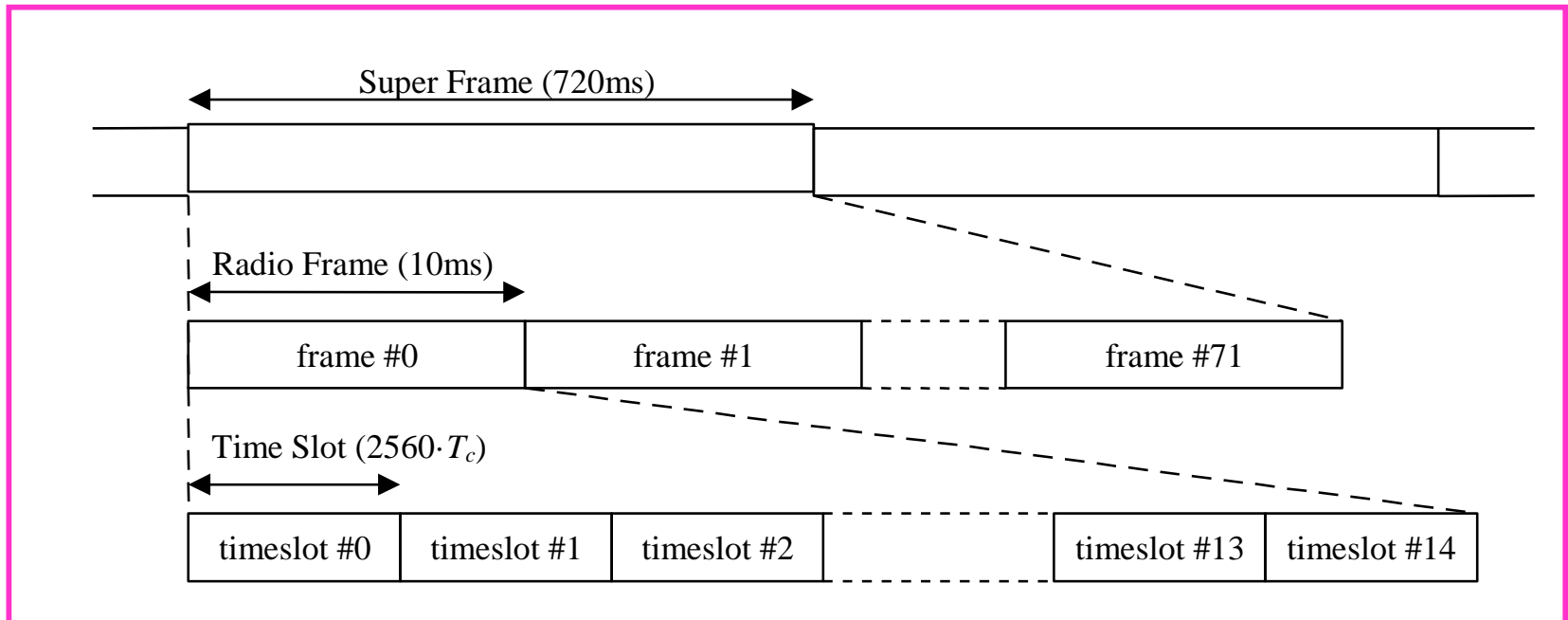


UMTS: interfaccia radio (II)

- Chip rate: 3.84 Mcps.
- Massima bit rate utente (disponibile): ~ 2.3Mbps ($S_f=4$, trasmissione con codici in parallelo 3 DL / 6 UL), $R_c=1/2$). Limitato fortemente dall'interferenza.
- Massima bit rate utente (offerta): 384 kbps.
- HSPDA: 8-10 Mbps (20 Mbps - MIMO)
- Trama: 10 ms (38400 chips)
- Slot / trama: 15
- Chip / slot: 2560 chip
- Handover: Soft (NodeB diverso: *Selection Combining*), Softer (stesso NodeB: *Maximal Ratio Combining*), Hard (cambio di frequenza)
- Controllo di potenza (frequenza): Time slot = 1500 Hz rate
- Controllo di potenza (step): 0.5, 1, 1.5 and 2 dB (Variable)
- Potenza di trasmissione: Power class 1: +33 dBm (+1dB/-3dB) = 2W; class 2 +27 dBm, class 3 +24 dBm, class 4 +21 dBm
- Fattori di espansione disponibili: 4 ... 256 UL, 4 ... 512 DL

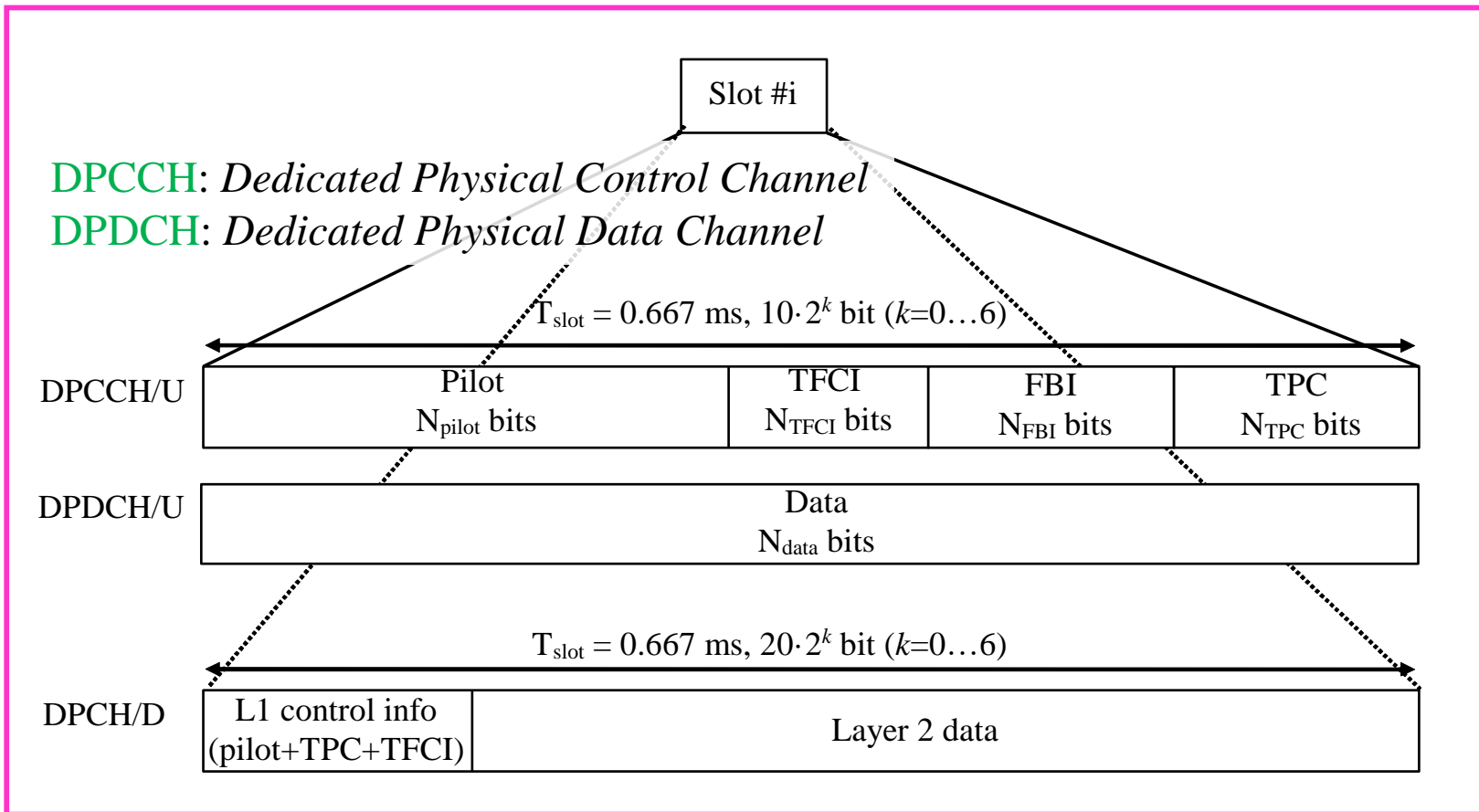
Struttura di trama

- Superframe= 72 radio frame.
- System frame number (SFN) 0-71.
- Radio frame = 15 slot, con numero variabile di simboli.
- Symbol=SF chip.
- Canale fisico = burst ripetuto nello stesso slot ogni N frame (N sottomultiplo di 72) a partire da una certa trama.



Slot

- Simboli pilota
- Transport Format Combination Indicator
- Transmit Power Control
- Feedback Info





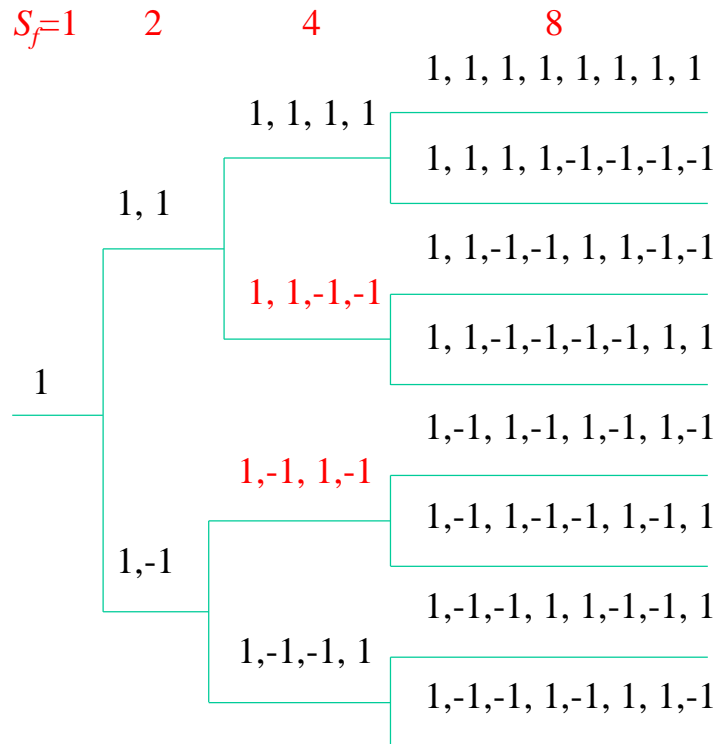
Livello fisico

- Parte semi-statica del TF
 - codifica di canale (BCH, codici convoluzionali, turbocodici)
 - Interleaving
 - rate-matching (ripetizione o perforazione)
 - Transmission Time Interval (TTI)
- Parte dinamica del TF:
 - dimensione pacchetto radio
 - numero pacchetti radio per TTI
- Altre funzioni implementate dal livello fisico
 - macrodiversity (ricezione)
 - misura SIR e controllo potenza a ciclo chiuso e aperto
 - ricetrasmisione RF



Albero di canalizzazione

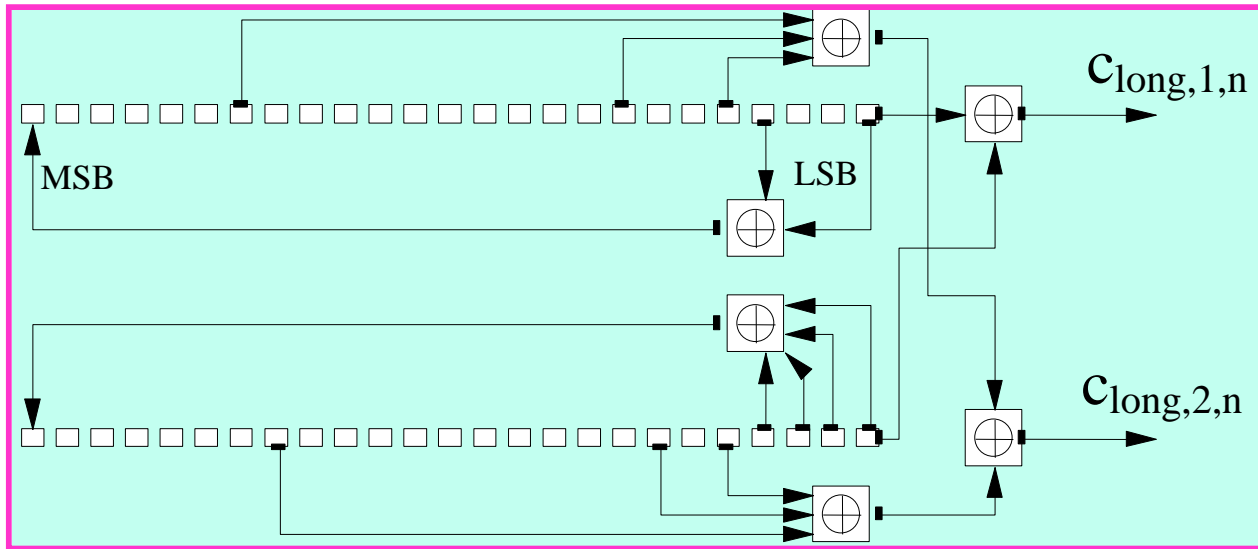
- Ad ogni S_f corrisponde un insieme di codici ortogonali. In downlink consentono di ottenere una ortogonalità certa fra i canali. Qualora venga usato un codice corrispondente a un dato S_f , tutti i codici che lo seguono nell'albero non sono disponibili. In uplink, per diminuire l'interferenza è necessario utilizzare lo sequenze PN, con funzione di scrambler.



Esempio

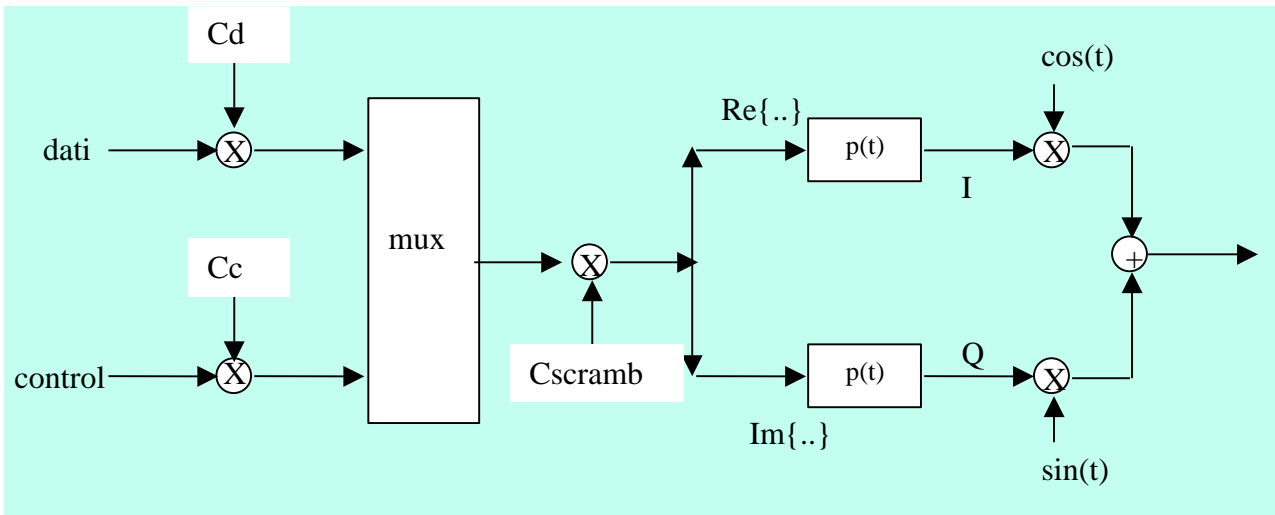
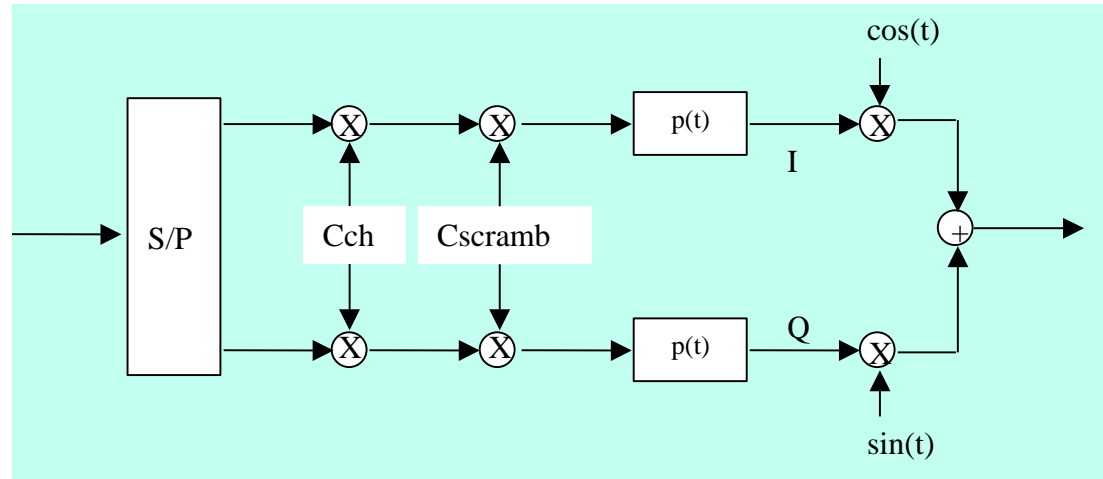
Info A	$I_A = +1$
Spreading A	$S_A = +1 +1 -1 -1$
Espansa A = $I_A \cdot S_A$	$E_A = +1 +1 -1 -1$
Info B	$I_B = -1$
Spreading B	$S_B = +1 -1 +1 -1$
Espansa B = $I_B \cdot S_B$	$E_B = -1 +1 -1 +1$
Canale = $E_A + E_B$	$C = 0 +2 -2 0$
De-espansa A = $C \cdot S_A$	$D_A = 0 +2 +2 0$
De-espansa B = $C \cdot S_B$	$D_B = 0 -2 -2 0$
Somma(D_A) > 0 $\rightarrow +1$	Somma(D_B) < 0 $\rightarrow -1$

Esempi codici di *scrambling*



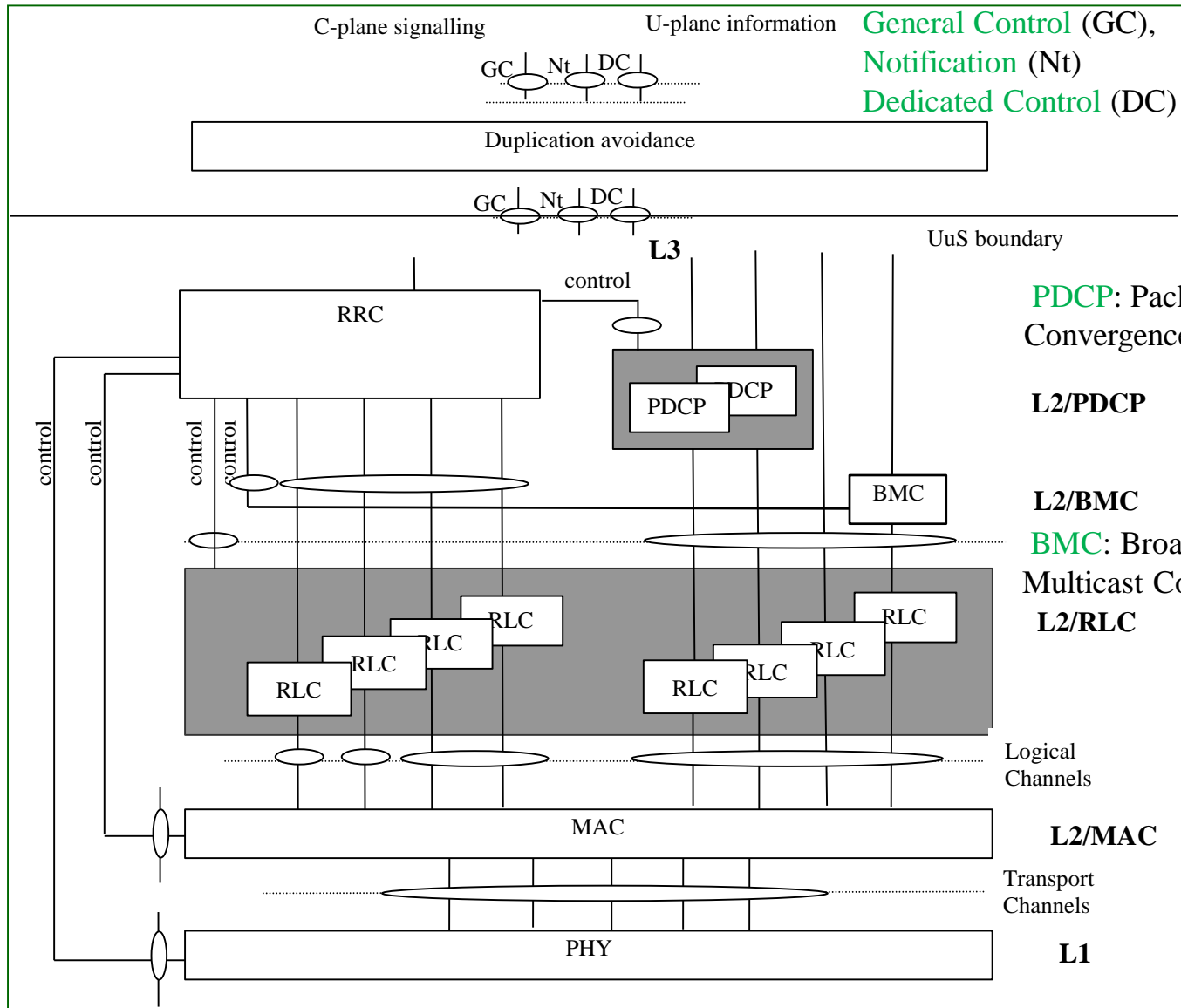
Spreading e modulazione

Down-link



Up-link

Architettura protocollare interfaccia radio





Canali logici

- **BCCH: broadcast control channel**
For broadcasting system control information DL
- **CCCH: common control channel**
Supports common procedures required to establish a dedicated link between the UE and the network. UL/DL
- **CTCH: common traffic channel**
A point-to-multipoint unidirectional channel for transfer of dedicated user information for all or a group of specified UEs. DL
- **DCCH: dedicated control channel**
A point-to-point dedicated channel for transmitting control information between a UE and the network. UL/DL
- **DTCH: dedicated traffic channel**
A point-to-point dedicated channel for transmitting user traffic information between a UE and the network. UL/DL
- **PCCH: paging control channel**
Transfers paging information. Used when the network does not know the location cell of the UE or the UE is in sleep mode. DL



Canali di trasporto

- Ruolo intermediario tra canali logici e canali fisici.
- Canali dedicati
 - Dedicated channel (DCH)
 - Fast Uplink Signalling Channel (FAUSCH)
- Canali di trasporto comuni
 - Random Access Channel (RACH)
 - Forward Access Channel (FACH)
 - Broadcast Channel (BCH)
 - Synchronisation Channel (SCH) - TDD mode
 - Paging Channel (PCH)
 - Common Packet Channel (CPCH)
 - Downlink Shared Channel (DSCH)
 - Uplink Shared Channel (USCH)



Livello fisico: servizi di trasporto

- Servizi di trasporto: definiscono come, con quali caratteristiche l'informazione di livello 2 viene trasferita dal livello fisico.
 - TrCH comuni, dove è necessaria l'identificazione in-band della UE (RACH, FACH, PCH, CPCH, DSCH, USCH) o di interesse generale (BCH, SCH-tdd)
 - TrCH dedicati, dove non è necessaria l'identificazione dell'UE (Dedicated Channel- DCH)
- Il servizio di trasporto del livello fisico si configura in uno o più formati di trasporto per i canali TrCH; in una combinazione di formati di trasporto per un canale “composto”.



Canali fisici

- A ogni canale corrisponde un codice di espansione.
- **Primary Common Control Physical Channel (P-CCPCH)** – (DL) utilizzato dal *Broadcast Control Channel* (BCCH) (canale logico) monitorato dai mobili che non hanno una connessione in corso (identità della cella, codici di espansione, temporizzazione).
- **Secondary Common Control Physical Channel (S-CCPCH)** – (DL) utilizzato da diversi canali logici, per informazioni di *paging* (chiamata in arrivo), invio SMS o invio di piccole quantità di dati.
- **Physical Random Access Channel (PRACH)** – (UL-DL) richiesta di stabilire una connessione, risposta al paging, invio SMS, invio di piccole quantità di dati (*round trip time* elevato, di circa 200 ms).
- **Dedicated Physical Data Channel and Dedicated Physical Control Channel (DPDCH, DPCCH)** – (UL-DL) Bit rate limitata a 384 kbit/s (bearer). I canali dedicati erano utilizzati inizialmente sia per la commutazione di circuito che per quella di pacchetto (prima dell'introduzione delle tecniche specifiche per la commutazione di pacchetto (*High Speed Packet data Access* (HSPA))).



RLC - Radio Link Control

- Servizi e funzioni:
 - Data transfer
 - transparent mode
 - unacknowledged mode
 - acknowledged mode
- SAR (Segmentation & Reassembly)
- Concatenazione di PDU
- Duplication Avoidance
- Selezione QoS

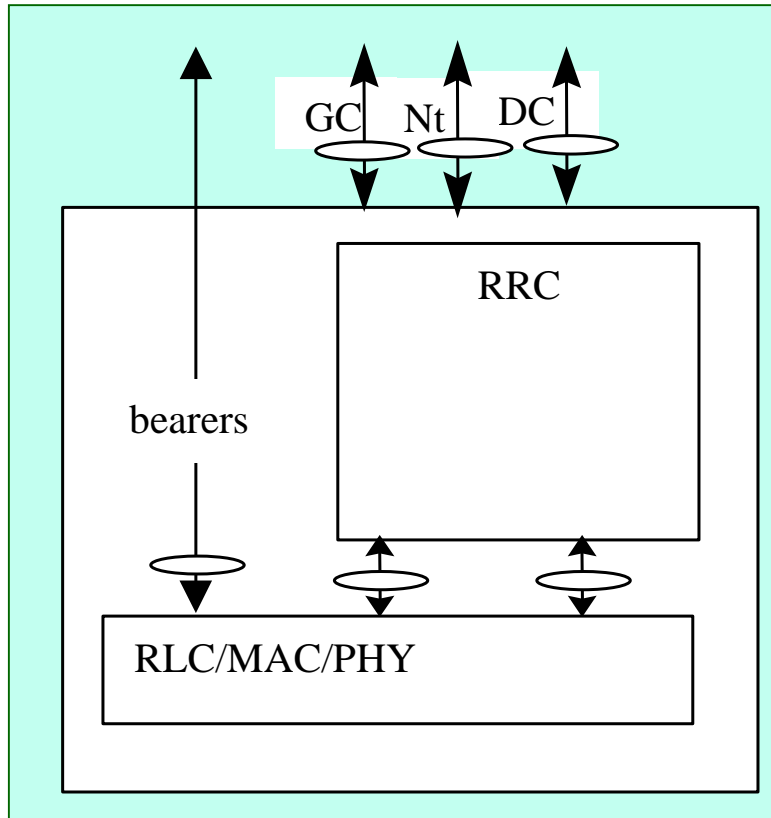
Principali funzioni di RRC



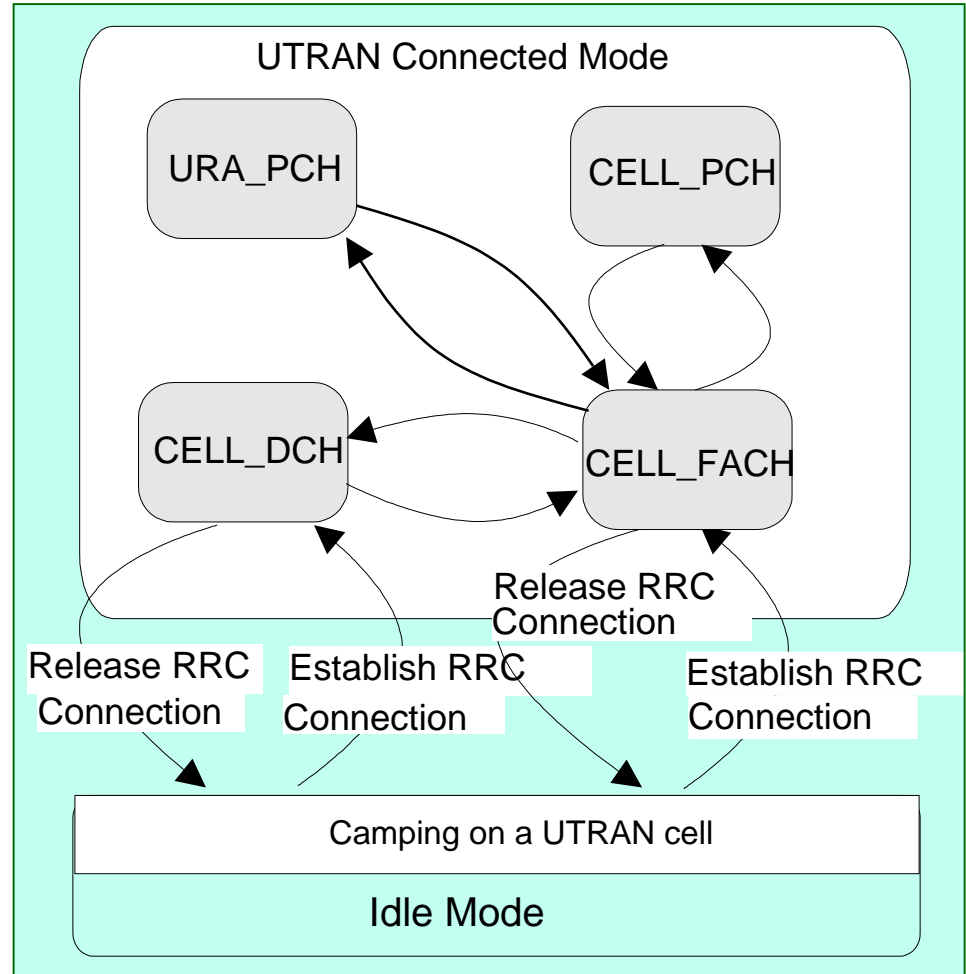
- Broadcast di informazioni di sistema e di accesso
- Instaurazione, mantenimento e rilascio di una connessione radio
- Instaurazione, riconfigurazione ed abbattimento di un RB (Radio Bearer)
- Gestione delle funzioni connesse alla mobilità (decisione ed esecuzione di hard o soft handover)
- Paging
- Assegnazione di risorse e controllo d'accesso
- Controllo di potenza, assegnazione dei canali condivisi USCH e del Timing advance (TDD)
- Cell selection e reselection

RRC - Radio Resource Control

General Control (GC),
Notification (Nt)
Dedicated Control (DC)



URA (UTRAN Registration Area)



Procedure per la gestione della mobilità

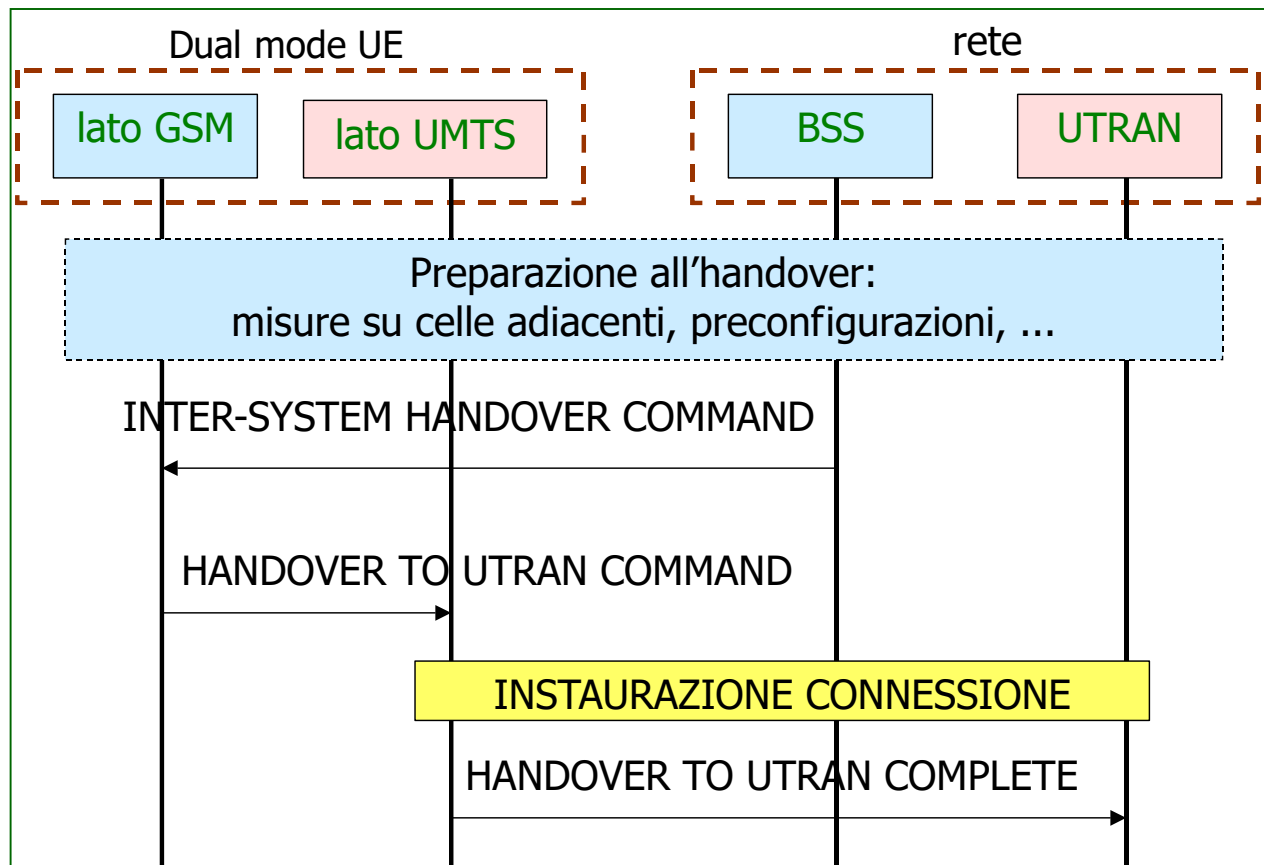


- Cell Update
 - Eseguibile solo negli stati cell-FACH e cell-PCH.
- 2. URA (UTRAN Registration Area) Update
- 3. Handover
 - measurement report (DCH)
 - soft add
 - soft drop
 - hard Handover (TDD, interfrequency, TDD-FDD)
- 4. Handover inter-RAT (Radio Access Technology)

Handover inter-RAT (Radio Access Technology)



esempio: UTRAN to GSM, GSM to UTRAN Handover



Handover GSM - UTRAN



High Speed Packet data Access (HSPA)

- High Speed Packet data Access (HSPA) è un insieme di tecniche utilizzate per migliorare le prestazioni delle reti WCDMA per quanto riguarda la trasmissione a pacchetto.
- In un primo momento è stata migliorata la prestazione in downlink (High Speed Down Link (DL) Packet data Access (HSDPA))
- Successivamente è stata migliorata la prestazione in uplink (High Speed UL Packet data Access (HSUPA)).
- L'uso combinato di HSDPA e HSUPA è indicato con il termine HSPA.
- Le prestazioni sono state migliorate ulteriormente nello standard HSPA+.

High Speed Downlink Packet Access (HSDPA)



- Il ricevitore è in grado di ricevere simultaneamente alcuni **canali (5-15) di traffico condivisi** (*High Speed – Physical Downlink Shared Channel HS-PDSCH*), ciascuno con $S_f=16$.
- Riceve simultaneamente le informazioni di assegnazione degli slot su altri **4 canali di controllo condivisi**.
- I segnali vocali e le informazioni di controllo a loro associate vengono inviate su canali dedicati.
- In direzione uplink, un dispositivo HSDPA utilizza canali diversi con codici distinti.
 - Un codice è utilizzato per un canale di controllo usato per l'*acknowledgment*.
 - Un canale dedicato è utilizzato per trasmettere pacchetti IP in uplink.
 - Un canale dedicato è utilizzato per comunicare con l'RNC (cambio cella) e per il traffico vocale in downlink.
 - Un canale di controllo è, inoltre, necessario per scambiare informazioni sulla qualità della comunicazione con il *node B*.

HSDPA

- Lo standard utilizza uno schema di **modulazione e codifica adattativa**:
 - Codifica: turbo codici perforati, con tasso regolabile tra 1/3 e 1.
 - Modulazione: QPSK o 16 QAM.
 - Tasso massimo: 14.4 Mbit/s
- La **decisione si basa sulle informazioni fornite dall'unità mobile** (per favorire la rapidità dell'intervento, le informazioni vengono fornite con periodicità di **2 ms**, pari a un Time Transmission Interval - **TTI**).
- **Ad ogni TTI è possibile scegliere l'unità a cui assegnare i canali condivisi**, in modo da assegnare le risorse all'unità con le migliori condizioni di propagazione.
- HSDPA adotta un meccanismo di ripetizione ibrido, con **soft combining (HARQ)**. È utilizzata anche una tecnica di tipo **incrementale**.



HSDPA

- Modulazione adattativa: controllata dal Node B
- Ci sono 16 codici disponibili ($S_f=16$) e possono essere assegnati in gruppo (fino a un massimo di 15).
- Bit rate disponibili (i valori più elevati sono possibili in prossimità della base).

Modulazione	Rc	SIR (dB)	5 codici	10 codici	15 codici
QPSK	1/4	-3.8	600 kbit/s	1200 kbit/s	1800 kbit/s
QPSK	1/2	0.2	1200 kbit/s	2400 kbit/s	3600 kbit/s
QPSK	3/4	3.4	1800 kbit/s	3600 kbit/s	5400 kbit/s
16-QAM	1/2	5.1	2400 kbit/s	4800 kbit/s	7200 kbit/s
16-QAM	3/4	9.3	3600 kbit/s	7200 kbit/s	10800 kbit/s
16-QAM	1	>16	4800 kbit/s	9600 kbit/s	14400 kbit/s

High Speed Uplink Packet Access (HSUPA)



- In uplink i mobili possono usare più di un canale dedicato ad alta capacità (**E-DCH *Enhanced Dedicated Channel***, controllato dalla stazione base).
- Le informazioni sulle modalità di utilizzo della banda sono trasmesse utilizzando un canale condiviso ad alta capacità (**E-AGCH *Absolute Grant Channel***), mentre un controllo rapido di potenza può essere effettuato utilizzando un ulteriore canale di controllo condiviso (**E-RGCH *Enhanced Relative Grant Channel***).
- Anche l'algoritmo HARQ utilizza un canale di controllo condiviso (***Enhanced HARQ Information Channel*, E-HICH**). Nelle operazioni di soft handover, l'ACK viene inviato da tutte le stazioni base coinvolte. Il terminale si considera connesso solo a quelle che lo hanno inviato.
- Per incrementare la velocità si può adottare l'opzione **multi-codice**, mentre non si possono utilizzare modulazioni di elevata complessità (64 QAM) per i bassi valori di SINR.



HSPA +

- Evoluzione dello standard HSPA, introdotta nella Release 7 del 3GPP, per competere con l'evoluzione LTE.
 - **Modulazione 64-QAM in DL** (6 chip per trasmissione, anziché i 4 della 16-QAM), con bit rate di picco pari a 21.1 Mbit/s (anziché 14.4 Mbit/s) ed effettiva pari a 16 Mbit/s.
 - **Trasmissione dual-carrier in DL**, con utilizzo di 2 canali adiacenti a 5 MHz di banda, e bit rate complessiva di picco pari a 42.2 Mbit/s.
 - **MIMO 2x2 in DL**, che combinato con le tecniche precedenti, in condizioni molto favorevoli può portare la bit rate a 84 Mbit/s (dispositivi di categoria 28).
 - **Multi-carrier, multi-band in DL**, per aggregare canali anche non adiacenti, anche in numero maggiore di 2.
 - **Modulazione 16-QAM** e trasmissione **dual-carrier in UL**.
 - **Continuous Packet Connectivity (CPC)** per limitare la segnalazione necessaria, fino a quando il terminale è in possesso di un indirizzo IP.